

# BILANCIO DI PREVISIONE

## 2025

## Sommario

Organi Amministrativi e di Controllo.....	3
Relazione programmatica del Consiglio di Amministrazione.....	6
I dati della gestione 2025 .....	9
Schemi di Bilancio.....	21
Nota esplicativa .....	25
Struttura e contenuto.....	25
Criteri di valutazione e principi contabili.....	26
Analisi del Conto Economico .....	27
Valore della produzione .....	27
Costo della produzione.....	32
Proventi e oneri finanziari .....	42
Prospetti extra contabili .....	45

## ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

### Presidente

---

Stefano POETA

### Vicepresidente

---

Francesco RUSSO

### Consiglio di Amministrazione

---

Stefano POETA

*Consigliere Presidente*

*(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)*

Francesco RUSSO

*Consigliere Vicepresidente*

*(Ordine dei Geologi)*

Daria ALTOBELLI

*Consigliere*

*(Ordine Nazionale degli Attuari)*

Alberto BERGIANTI

*Consigliere*

*(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)*

Walter BORGHI

*Consigliere*

*(Ordine dei Geologi)*

Claudio TORRISI

*Consigliere*

*(Ordine dei Chimici e dei Fisici)*

### Consiglio di Indirizzo Generale

---

Fabrizio MARTINELLI

*Consigliere Coordinatore*

*(Ordine dei Chimici e dei Fisici)*

Salvatore FIORE

*Consigliere Segretario*

*(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)*

Antonio ALBA

*Consigliere*

*(Ordine dei Geologi)*

Alfonso Ivan ALIPERTA

*Consigliere*

*(Ordine dei Geologi)*

Alfio BAGALINI

*Consigliere*

*(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)*

Loretta BARBIERI

*Consigliere*

*(Ordine dei Chimici e dei Fisici)*

Daniele Giovanni Battista BERARDO

*Consigliere*

*(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)*

Davide BONEDDU

*Consigliere*

*(Ordine dei Geologi)*

Alberto CARDARELLI

*Consigliere*

*(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)*

Elio CALABRESE

Carlo CASSANITI

*Consigliere*

*(Ordine dei Geologi)*

Emilio CICCARELLI

*Consigliere*

*(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)*

Carlo CIVELLI

*Consigliere*

*(Ordine dei Geologi)*

Andrea COSTANZO

*Consigliere*

*(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)*

Vittorio Silvano CREMASCO

*Consigliere*

*(Ordine dei Geologi)*

Francesco DI BELLA

*Consigliere*

*(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)*

Giuseppe DORONZO

*Consigliere*

*(Ordine dei Geologi)*

Marina FABBRI

*Consigliere*

*(Ordine dei Geologi)*

Maria Teresa FAGIOLI

*Consigliere*

*(Ordine dei Geologi)*

Vincenzo GIOVINE

---

*Consigliere*  
(Ordine dei Chimici e dei Fisici)  
Egidio GRASSO  
*Consigliere*  
(Ordine dei Geologi)  
Mauro GUERRA  
*Consigliere*  
(Ordine dei Geologi)  
Sandra IACOVONE  
*Consigliere*  
(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)  
Giancarlo LOCATELLI  
*Consigliere*  
(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)  
Piero Salvatore LO NIGRO  
*Consigliere*  
(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)  
Francesco MARTELLA  
*Consigliere*  
(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)  
Giovanni MASOTTO  
*Consigliere*  
(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)

*Consigliere*  
(Ordine dei Geologi)  
Francesco QUARTA  
*Consigliere*  
(Ordine dei Geologi)  
Alessandro QUATTRIN  
*Consigliere*  
(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)  
Marco SANGALLI  
*Consigliere*  
(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)  
Pamela TIRIPICCHIO  
*Consigliere*  
(Ordine Nazionale degli Attuari)  
Giorgio ULIANA  
*Consigliere*  
(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)  
Armando ZINGALES  
*Consigliere*  
(Ordine dei Chimici e dei Fisici)

### **Comitato dei Delegati degli Attuari**

---

Attilio CUPIDO  
*Delegato Coordinatore*  
Francesca Romana BARITTONI  
*Delegato*  
Cristina LISERRE  
*Delegato*

### **Comitato dei Delegati dei Chimici e Fisici**

---

Patrizia VERDUCHI  
*Delegato Coordinatore*  
Elena ALBERTON  
*Delegato*  
Andrea COMINI  
*Delegato*

### **Comitato dei Delegati dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali**

---

Giampaolo BRUNO  
*Delegato Coordinatore*  
Maria Grazia MANZINI  
*Delegato*  
Stefano MARTINI  
*Delegato*

### **Comitato dei Delegati dei Geologi**

---

Silvia ROSSI  
*Delegato Coordinatore*  
Angelo DI ROSARIO  
*Delegato*  
Francesco FRAGALE  
*Delegato*

## **Collegio Sindacale**

---

Giulio CALVISI

*Sindaco Presidente del Collegio (Nomina del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale)*

Franco BARLETTA

*Sindaco (Nomina del Ministero dell'Economia e delle Finanze)*

Errico BORRELLI

*Sindaco (Nomina del Consiglio di Indirizzo Generale)*

## **Direttore**

---

Claudio Fazio

## Relazione programmatica del Consiglio di Amministrazione

Sta per concludersi il 2024 ed è imminente la scadenza del mandato amministrativo, con le elezioni per il rinnovo degli Organi nel corso della prima metà del 2025. Con l'anno 2024 si chiude un quinquennio che ha visto l'Ente impegnato ad affrontare una sequenza di eventi imprevedibili, concentrati in poco tempo e di straordinario impatto come mai nella storia dell'Epap:

- la pandemia e subito dopo il conflitto Russo-Ucraino con la rapida impennata dei tassi di interesse quale effetto della repentina inversione delle politiche monetarie delle banche centrali – dopo anni di tassi di interesse negativi - per fronteggiare l'andamento a livelli record dell'inflazione.

Tutto ciò ha comportato inevitabili implicazioni e conseguenze sul piano economico, finanziario, ma l'Ente non è mai venuto meno ai propri impegni istituzionali e verso i propri iscritti. Sono state assunte decisioni opportune e adottati provvedimenti importanti che hanno trovato conseguente attuazione anche nell'anno 2024 in corso. E' il caso, ad esempio:

- del programma di attuazione della nuova pianta organica deliberata nel 2023, con assunzioni di personale per adeguare e rendere più efficiente l'Ente. Ad oggi il processo, in avanzata fase di completamento, ha consentito di potenziare l'ufficio legale e l'ufficio informatico, due presidi fondamentali in prospettiva di un ente maggiormente strutturato e con servizi internalizzati, riducendo, al contempo le consulenze esterne;
- della attuazione delle procedure operative per la rateizzazione strutturale dei debiti contributivi, provvedimento che incorpora le rateizzazioni pregresse, assunto per contrastare l'evasione/elusione contributiva, favorire il recupero dei crediti, limitare il contenzioso e ricondurre a situazioni di normalità gli iscritti debitori. Ad oggi i risultati sono molto incoraggianti, con oltre 3,3 milioni di euro di debito rateizzato. L'azione di accertamento contributivo sta procedendo a regime anche con richieste di pagamento per oltre 2,8 milioni di euro solo nel periodo maggio 23 – ottobre 24;

L'anno in corso ha visto altre importanti attività, quali:

- la messa in rete del nuovo sito web, più intuitivo, rinnovato nella forma e nella fruibilità;
- l'approvazione delle procedure per l'attuazione del regolamento per il passaggio generazionale;
- l'approvazione del nuovo Bilancio Tecnico Attuariale aggiornato al 2022. Un bilancio che conferma la piena sostenibilità dell'Ente a 50 anni (2072) con il miglior risultato in termini di avanzo tecnico degli ultimi 10 anni dell'Ente. Al 2072 l'avanzo tecnico è di oltre 137 milioni di euro, un risultato molto importante, soprattutto se si considera che l'effetto del contributo integrativo che l'Ente riversa sui montanti, a seguito del Regolamento approvato nell'aprile 2022;
- l'implementazione delle forme di assistenza con l'avvio delle procedure operative per l'erogazione di sussidi in applicazione del Regolamento di inabilità totale temporanea a valere sul fondo di solidarietà.

Sulla base di tali certezze e presupposti, si incardina il progetto di bilancio preventivo 2025 di Epap:

- Un bilancio impostato per consentire ai nuovi amministratori, che governeranno l'Ente nel prossimo quinquennio, di poter operare nella continuità amministrativa. Sarà loro compito individuare le priorità politiche confermando o meno le scelte politiche presenti nel documento di bilancio;

- Un bilancio che recepisce gli indirizzi dell'Organo politico dell'Ente, ovvero del Consiglio di Indirizzo Generale riproponendo progetti a supporto della professione, quali il progetto giovani, il progetto fondazione, il progetto formazione e comunicazione;
- Un bilancio che, recependo gli indirizzi del CIG per la programmazione delle proprie attività in tema di "Ottimizzazione e funzionamento dell'Ente" conferma e dà evidenza dell'importanza strategica del ruolo che l'Organo politico svolge e dovrà svolgere nelle dinamiche di indirizzo e di condivisione politica di obiettivi;
- Un bilancio che conferma tutte le poste per le provvidenze e le forme di assistenza e tutela assicurativa collettiva agli iscritti, dando pieno riscontro agli indirizzi CIG sui temi del sostegno alla famiglia e alla disabilità;
- Un bilancio che prevede nell'ambito della informatizzazione, la modernizzazione del sistema informativo proprietario che potrà consentire di implementare i canali di accesso ai servizi, mediante, ad esempio, la possibilità di sviluppare applicazioni dedicate per smartphone e tablet, coerentemente con gli indirizzi CIG;
- Un bilancio che dà evidenza di continuità nel perseguire politiche di gestione efficiente dei costi, con il contenimento dei compensi per le consulenze, previsti in calo rispetto al preventivo 2024 e al preventivo 2024 con variazioni e in lieve diminuzione anche rispetto al costo medio del quinquennio 2019-2023. Anche la scelta del Consiglio di Amministrazione di mantenere immutati, anche per il 2025, gli emolumenti per gli Organi amministrativi e di controllo dell'Ente, riscontra favorevolmente in tale senso. Si tratta di emolumenti peraltro fermi al 2011, nonostante l'evidente aumento del costo della vita di questi anni;
- Un bilancio che conferma la prudenza delle scelte amministrative. Per quanto attiene gli attivi si prevede infatti l'assunzione di entrate contributive identiche all'assestato 2024, desunte cautelativamente dalle medie degli anni 2021-2023, per gli attivi e i pensionati contribuenti, pur in presenza di redditi e volume d'affari 2023, desunti dai modelli 2 ricevuti (89%) in crescita per tutte le categorie, con valori anche importanti. Si conferma quindi come ormai consolidata la tendenza al rialzo nell'ultimo quinquennio dei redditi e del volume d'affari di tutte le professioni aderenti. Dai dichiarativi (mod. 2) aggiornati al settembre 2024, i redditi e il volume d'affari 2023 crescono rispetto al 2022 rispettivamente del 6,4% e del 6,8% per gli Attuari, del 11,1% e del 9,3% per i Dottori Agronomi e Forestali, del 9,1% e del 8,8% per i Chimici e Fisici e del 14,8% e del 14,0% per i Geologi. Le entrate contributive crescono rispetto al preventivo con variazioni, facendo registrare importi del contributo integrativo pari a 32,2 milioni di euro, che al netto della quota parte da destinare a montante soggettivo (16,1 milioni di euro pari al 50% del contributo) è il più alto della storia dell'Ente.

Il Bilancio di previsione 2025 stima un utile di esercizio di circa 2,9 milioni di euro, un dato positivo, di estrema soddisfazione e tutt'altro che scontato, in ragione del fatto che la stima del fabbisogno finanziario a copertura degli oneri di rivalutazione di legge dei fondi istituzionali è di circa 50,3 milioni di euro, la più alta nella storia di Epap ed in crescita di circa 7,8 milioni di euro rispetto alla già considerevole previsione del preventivo 2024 con variazioni. Le rivalutazioni per complessivi 50,3 milioni di euro circa sono interamente coperte dalla gestione complessiva, senza dover ricorrere alle riserve dell'Ente. Si tratta del fabbisogno più alto degli ultimi 20 esercizi e da solo vale più della somma delle rivalutazioni dell'intero periodo 2015-2019. E' attribuibile per circa 41,8 milioni di euro al Fondo contributo soggettivo e per circa 8,5 milioni di euro.

Il tasso di rivalutazione del montante contributivo, stimato al 3,95%, rappresenta il valore più elevato degli ultimi 20 anni. Bisogna infatti tornare al 2004 per ritrovare tassi analoghi. Analogamente il fondo pensione prevede una rivalutazione pari al 3,2%. Questi fattori consentiranno di migliorare le prestazioni previdenziali future e quelle attuali.

La gestione amministrativa e assistenziale stima un risultato decisamente positivo, con un avanzo di circa 7,3 milioni di euro. Il modesto incremento dei costi previsto per gli organi dell'Ente rispetto al preventivo 2024 è unicamente imputabile all'aumento del numero dei componenti, per effetto della applicazione della legge 103/96. Il 2025 prevede le elezioni per il rinnovo degli Organi e si prevedono, di conseguenza, maggiori costi per circa 309.500 euro. Il buon risultato della gestione compensa il disavanzo della gestione previdenziale-finanziaria (circa 4,4 milioni di euro) contribuendo in maniera determinante all'avanzo complessivo della gestione stimato in 2,9 milioni di euro circa.

La gestione finanziaria si conferma una gestione attuata con un modello evoluto e strutturato, basato su processi e procedure di selezione qualitativa e quantitativa, anche in applicazione del Regolamento sugli investimenti voluto dall'Ente e approvato dai Ministeri, per la gestione del patrimonio. Coerentemente con l'andamento degli interessi, l'Ente ha attuato fin dal 2022 una gestione efficiente della liquidità cogliendo le opportunità di breve periodo che i mercati finanziari offrono. A partire da inizio 2024, cogliendo le opportunità di rialzo dei tassi di interesse, è stata avviata una robusta campagna di investimenti in titoli di stato a breve per circa 118 milioni di euro nel periodo gennaio-aprile 2024 con tassi di rendimento del 3,6-3,7%. Il portafoglio dell'Ente, alla data dell'11 ottobre 2024 ammonta a 1.363 milioni di euro ed il rendimento a valori di mercato alla stessa data è del 4,99%, decisamente migliore delle stime previste con il preventivo 2024 (3%) sulla base del documento ALM e delle indicazioni dell'Advisor. Coerentemente con gli indirizzi CIG per il bilancio preventivo 2025 *“di procedere, comunque alla selezione, attraverso le procedure di investimento, di “FIA” quale opportunità di veicolare risorse verso l'economia reale”* l'Ente ha avviato le procedure di selezione di FIA. Le procedure gestite dall'Advisor con l'ausilio dell'ufficio finanza sono tuttora in corso. Gli stanziamenti di 140.000 euro previsti per il controllo e la gestione dei rischi sono comprensivi della figura del Risk Manager.

Si confermano tutti i servizi e le risorse per gli iscritti per oltre 3,1 milioni di euro, in leggera crescita rispetto al 2024, prevedendo:

- Provvidenze agli iscritti in caso di calamità, eventi straordinari, assistenza domiciliare, centri estivi dei figli minori, assegni di studio, disabilità e inabilità totale temporanea;
- Coperture assicurative di tutela collettiva (ASI, LTC, TCM) il cui costo, nel caso della copertura per l'Assistenza Sanitaria Integrativa, cresce in maniera importante rispetto al 2024. Tuttavia, i riscontri oggettivi, mettendo a confronto gli importi liquidati con i costi collettivi sostenuti dall'Ente per gli anni 22-23 e 23-24 indicano che la somma liquidità è dell'ordine del 150-170% rispetto ai costi, quindi decisamente favorevole all'Ente;
- Coperture per Welfare e sostegno alla professione, con stanziamenti per il passaggio generazionale, per il progetto giovani, per il sostegno alla maternità e agli asili nido;
- Coperture per servizi vari quali il progetto di fattibilità di una fondazione di partecipazione, per la PEC, la banca dati e la comunicazione.

In questi anni di intensa attività è stato avviato un proficuo percorso che ha portato alla definizione di regolamenti e procedure finalizzate a rendere i processi amministrativi trasparenti e funzionali alle esigenze degli iscritti.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Stefano Poeta

## I dati della gestione 2025

Il valore della produzione attesa per l'anno 2025 viene stimato in euro 124,99 mln. Un valore che registra una diminuzione complessiva di euro 6,74 mln rispetto all'assestamento 2024, per il combinato effetto di alcune voci delle entrate.

Le entrate contributive in senso stretto diminuiscono di euro 11,03 mln per il diverso effetto delle modifiche sulla contribuzione, le quali, fermo il criterio di stima adottato, vengono determinate su una base di calcolo in evoluzione continua.

In sede di assestamento, per l'appunto, si tiene conto degli ulteriori dati dichiarativi pervenuti nel tempo i quali non possono che comportare aumenti nelle entrate contributive, considerando che, in assenza di dichiarazioni, vengono assunti i valori minimi previsti per singolo contribuente.

Diversamente si registra un aumento fisiologico degli utilizzi o dei fondi per prestazioni istituzionali previdenziali ed assistenziali per euro 4,29 mln, legato all'aumento annuale del numero delle prestazioni previdenziali erogate.

Con riferimento alle entrate contributive si è ritenuto di confermare il dato 2024 assestato, ipotizzando come costante il contributo medio e la popolazione dei contribuenti attivi.

La struttura dei costi gestionali (materie prime, servizi, personale, ammortamenti, oneri diversi di gestione) prevede un incremento complessivo rispetto all'assestato 2024 pari a euro 1,8 mln per effetto di stime prudenziali, sviluppate in termini di capienza, rispetto ai dati di pre-consuntivo più circostanziati.

Per effetto di quanto sopra esposto in termini di base di calcolo delle modifiche alla contribuzione, gli accantonamenti statutari decrescono di euro 8,92 mln. Diversamente si incrementano di euro 4,65 mln gli oneri per prestazioni previdenziali e assistenziali per la costante crescita del numero delle prestazioni erogate.

Riguardo ai proventi e agli oneri finanziari si evidenzia una stima dei rendimenti in linea con la configurazione di portafoglio strategica. Il valore di rendimento atteso del portafoglio investimenti su un orizzonte temporale di 3-5 anni è pari al 3% netto (3,91% lordo).

La rivalutazione del fondo soggettivo cresce sulla spinta della sempre maggiore entità di questo fondo e dal ciclico progressivo aumento dei tassi di rivalutazione. Per il 2025 si stimano oneri di rivalutazione per euro 41,76 mln, contro i 36,45 mln di euro delle variazioni 2024.

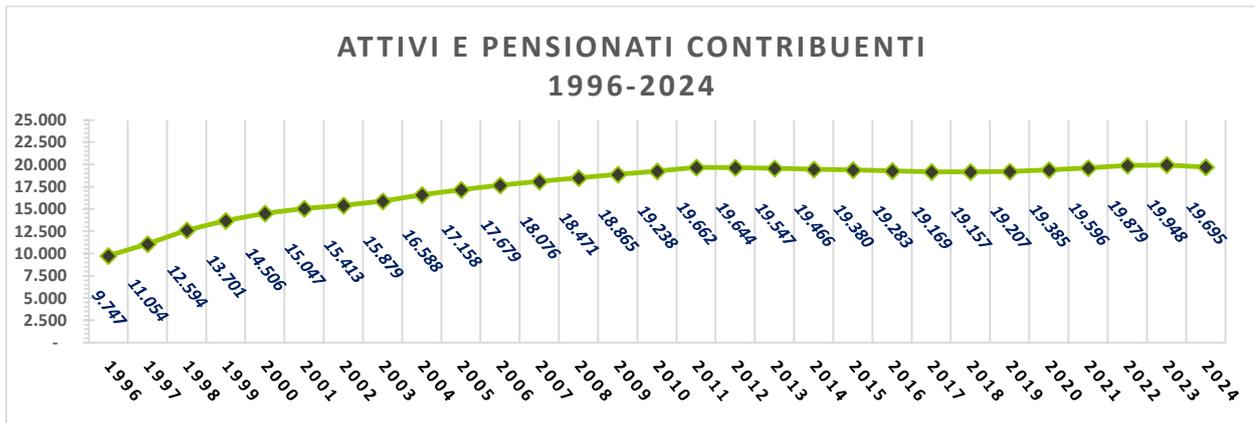
La rivalutazione del fondo pensione, come per il fondo soggettivo cresce sulla spinta della sempre maggiore entità di questo fondo e dall'andamento dei fenomeni inflattivi. Valore che raggiunge gli 8,55 mln di euro, rispetto ai 5,89 mln di euro delle variazioni 2024.

L'insieme di tutti questi elementi concorre al raggiungimento di un risultato netto di esercizio di euro 2,91 mln, dopo imposte sui redditi per euro 13,95 mln e gli accantonamenti per rivalutazioni effettuati ai fondi previdenziali, già evidenziati.

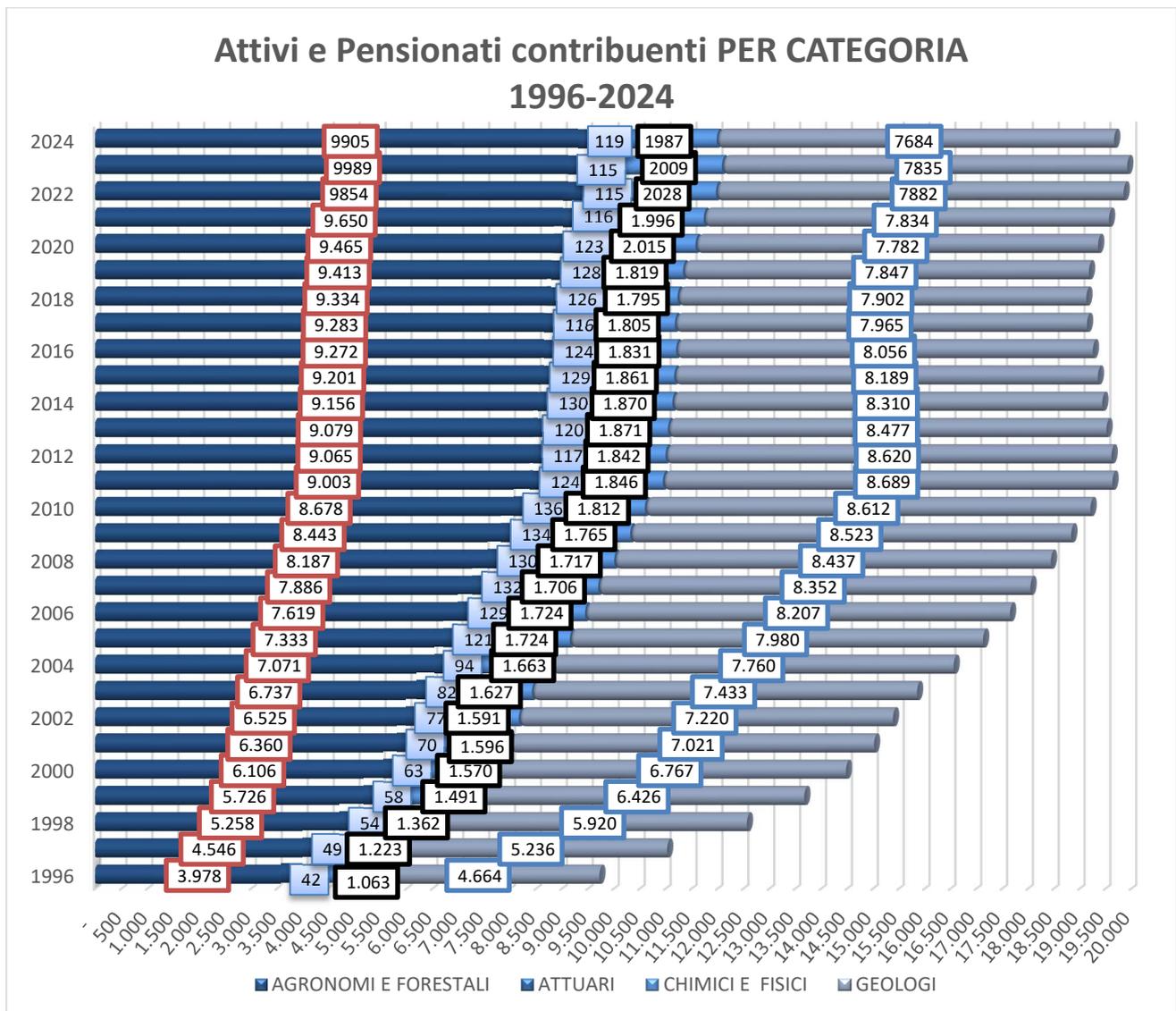
## Situazione Iscritti

Negli ultimi cinque anni la popolazione degli iscritti contribuenti ha registrato una crescita dell'1,6%. Nel 2024, alla data di rilevazione, si evidenzia un calo di 253 unità pari a circa l'1,27%.

La composizione della platea nel suo complesso viene calcolata annualmente, ai fini del bilancio previsione, alla data del 30 di settembre.

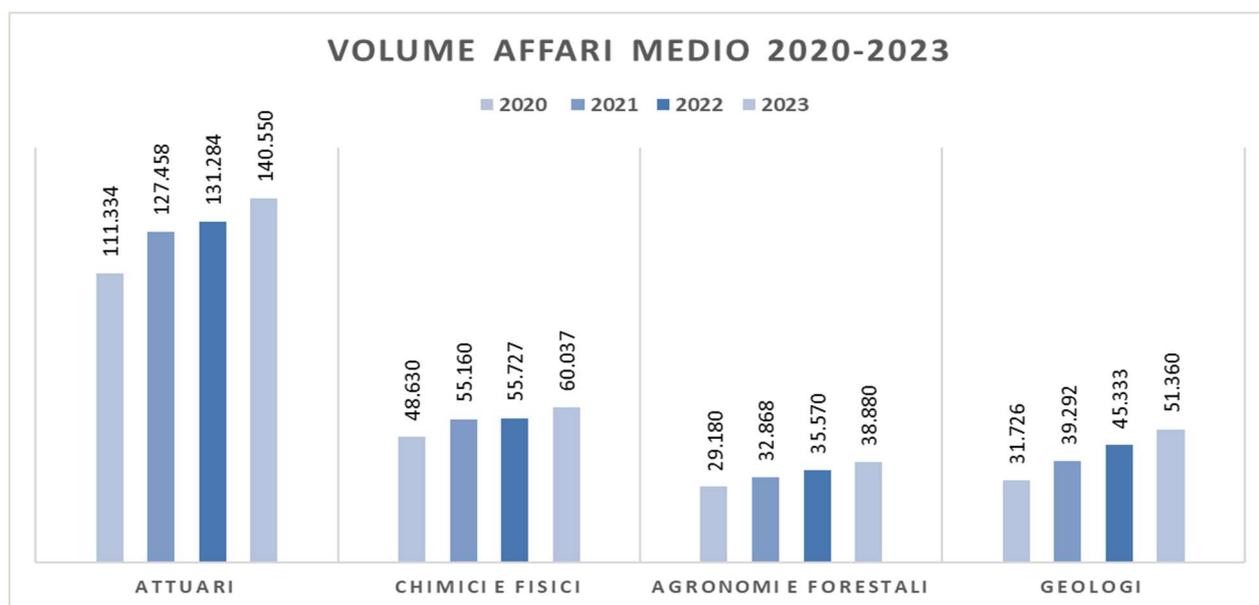
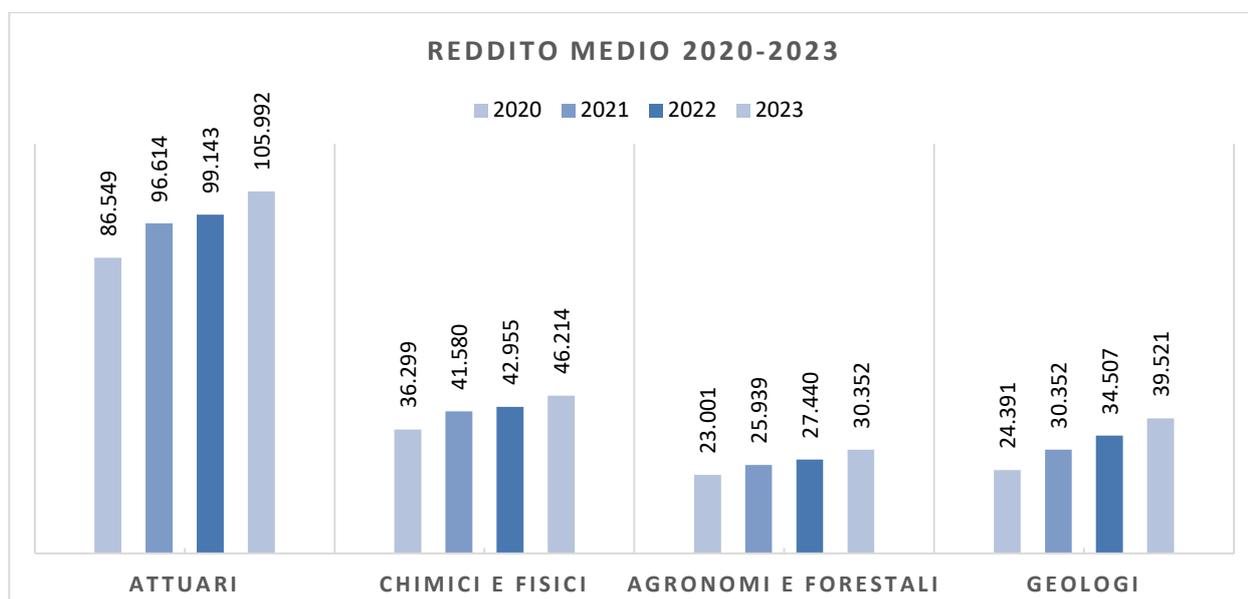


Il grafico che segue mostra invece la differente evoluzione delle categorie professionali.



## Andamento dei redditi

Tutte le categorie evidenziano una crescita dei redditi, con aumenti dal 7% circa per gli Attuari fino al 15% per i Geologi. Si registra una crescita anche nei volumi di affari. Di seguito il trend del periodo 2020-2023.

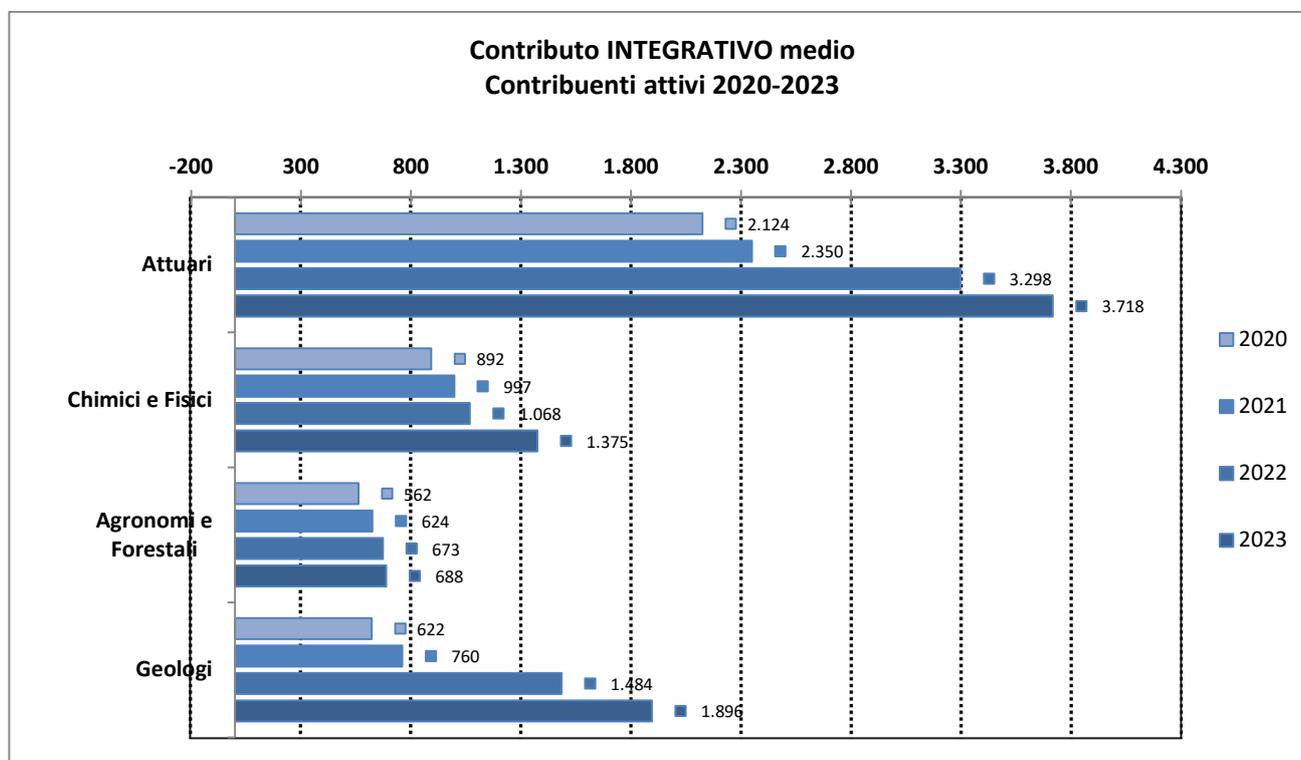
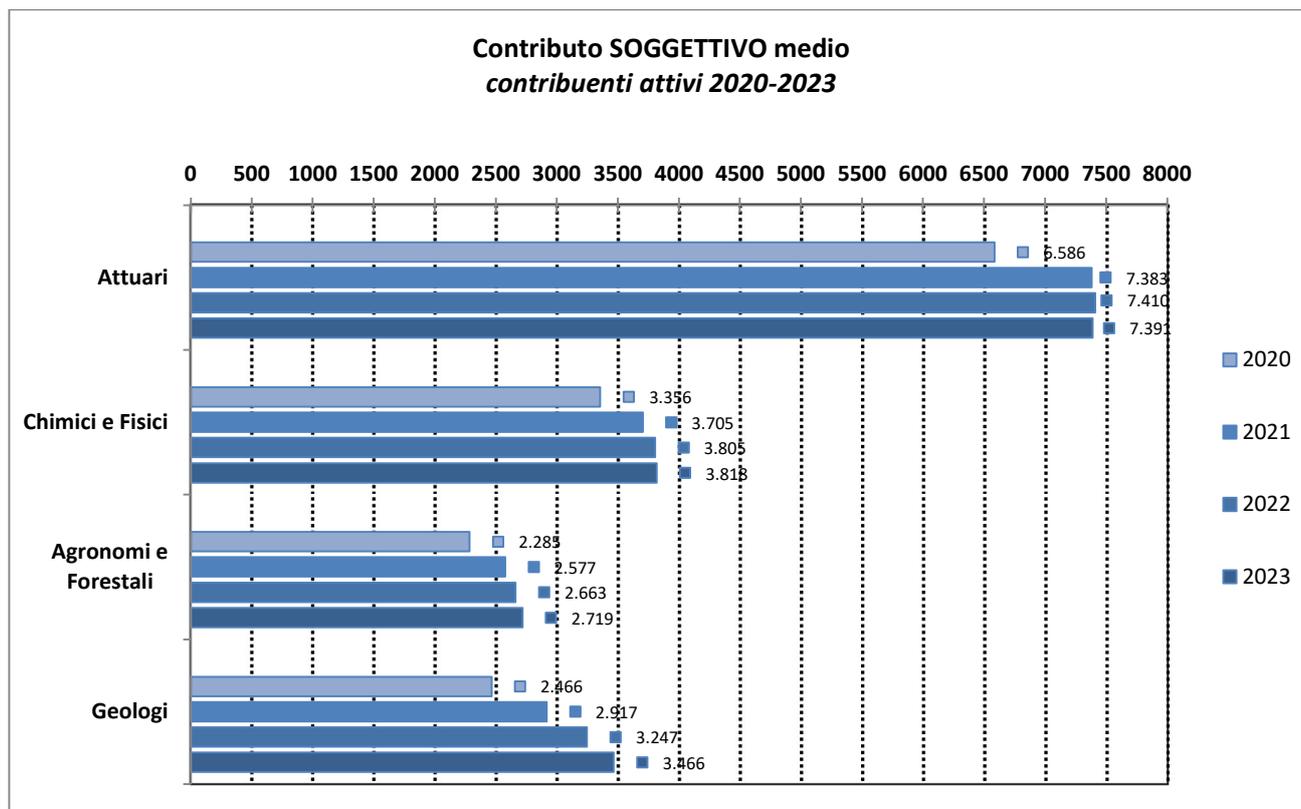


## Andamento della contribuzione

Conseguentemente all'andamento dei redditi, cresce anche la contribuzione media che tiene conto della contribuzione minima e massima oltre che delle scelte da parte degli iscritti delle differenti aliquote contributive. Da segnalare inoltre che l'incremento del contributo integrativo è generato anche dal passaggio di aliquota nel corso dell'anno 2022 dal 2% al 4%.

Con riferimento al dato della contribuzione media 2023 è necessario evidenziare che, prudenzialmente l'Ente attribuisce alle dichiarazioni non pervenute gli importi della contribuzione minima. Ciò comporta

un calo fisiologico del contributo medio 2023, considerato il numero delle dichiarazioni mancanti (2.768) alla data di redazione del bilancio.



Prudenzialmente per la stima dei contributi 2025 si è ritenuto di considerare la media dei contributi dell'ultimo triennio.

## La gestione finanziaria

### Quadro macroeconomico

La crescita a livello globale è rimasta stabile nel 2024 e l'inflazione ha continuato a diminuire. Secondo le ultime stime del Fondo Monetario Internazionale del mese di ottobre la crescita globale si stabilizzerà al 3.2% nel 2024, in rallentamento rispetto al 2023 (3.3%), e nel 2025. Permangono le incertezze sulle prospettive globali di crescita: i rischi geopolitici, il conflitto in Ucraina e l'escalation del conflitto israelo-palestinese, le elezioni presidenziali americane, l'andamento dei prezzi dei beni energetici, le future decisioni di politica monetaria delle principali banche centrali, la debolezza della Cina e l'eventuale inasprimento delle tensioni commerciali internazionali. Anche l'inflazione globale continuerà a rallentare passando da una media del 6.7% del 2023, al 5.8% nel 2024 e 4.3% nel 2025. Il rallentamento dell'inflazione dovrebbe essere più rapido nelle economie avanzate rispetto alle economie emergenti ed in via di sviluppo. Tuttavia, le dinamiche economiche nelle principali economie mondiali continuano ad avere un andamento eterogeneo, in particolar modo negli Stati Uniti ed Eurozona.

Negli USA la crescita del PIL dovrebbe attestarsi al 2.8% nel 2024 e all'2.2% nel 2025, sostenuta e dai consumi privati e dal graduale allentamento monetario che sostiene il sistema. Il mercato del lavoro risulta ancora in buona salute con un tasso di occupazione ancora in crescita ed un tasso di disoccupazione che si attesta intorno a 4.1%, anche se inizia a mostrare segnali di rallentamento. L'inflazione negli Stati Uniti ha continuato il suo percorso discendente dopo aver sorpreso al rialzo nei primi mesi dell'anno, soprattutto nella sua componente core. I dati deludenti dell'inflazione americana dei primi mesi dell'anno hanno messo in discussione lo scenario più atteso dagli investitori relativo sia alle tempistiche dei tagli dei tassi d'interesse della Fed sia all'entità dei tagli. Nei mesi successivi i dati sull'inflazione sono risultati in linea con le attese e la banca centrale americana ha finalmente aperto ad un primo taglio dei tassi d'interessi nel meeting di settembre di 50 punti base portando i tassi nella forchetta 4.75% - 5%. Nella conferenza stampa, Powell, il Presidente Fed ha dichiarato che si è trattato di una mossa preventiva, per mantenere l'economia e il mercato del lavoro USA nell'attuale stato di buona salute.

Nell'Eurozona la crescita economica risulta essere più debole attestandosi allo 0.8% nel 2024 e all'1.2% nel 2025, a causa della contrazione economica in Germania causata dalla crisi del settore industriale, dalla debolezza dei consumi privati e degli investimenti. L'inflazione ha continuato a diminuire anche nella sua componente core. Nel mese di settembre l'inflazione è scesa all'1.8%, sotto il livello obiettivo della BCE del 2%. La minore crescita economica e il calo dell'inflazione hanno indotto la Banca Centrale Europea a tagliare i tassi d'interesse di 25 punti base per la prima volta nel mese di giugno, di ulteriori 25 punti base nel meeting di settembre. Nel corso dell'ultimo meeting di ottobre, la Lagarde ha annunciato un terzo taglio di 25 pb portando il tasso sui depositi al 3.25%, il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali al 3.40% ed il tasso sulle operazioni di rifinanziamento marginale al 3.65%. Tuttavia il presidente della BCE ha ribadito che l'approccio resta *"data dependant"*.

Anche le economie dei Paesi Emergenti hanno mostrato andamenti di crescita diversi. L'economia cinese continua ad attraversare una fase di debolezza. Nel mese di settembre il governatore della Banca Centrale Cinese ha annunciato una serie di misure per rilanciare l'economia i cui ritmi di crescita sono deludenti ed alle prese con forti pressioni deflazionistiche. Le più importanti sono tagli multipli dei tassi d'interesse e la riduzione della riserva obbligatoria delle banche e misure di supporto al settore immobiliare e al mercato azionario. Proiezioni economiche positive per l'India sostenute dal miglioramento dei consumi privati, soprattutto nelle aree rurali.

### I mercati finanziari

I principali fattori che hanno condizionato l'andamento dei mercati finanziari sono stati: la tenuta dell'economia mondiale, in particolare quella americana, l'allentamento della politica monetaria, la discesa dell'inflazione e le tensioni geopolitiche. Il mercato azionario ha fatto registrare una performance positiva nel corso dei primi trimestri del 2024 trainati principalmente dalla buona performance degli Stati Uniti.

Alla data dell'11 ottobre l'indice S&P 500 ha registrato un rendimento positivo del 21.9% mentre l'azionario Europa ha conseguito rendimenti più contenuti, realizzando una performance dell'8.9%. Le motivazioni di tale differenza sono da attribuire al rallentamento dell'attività economica europea rispetto ad una economia americana più resiliente. Inoltre, gli indici americani hanno beneficiato principalmente della presenza di titoli del settore tecnologico. L'indice MSCI Emerging Markets raggiunge una performance del 13.2% favorito dal rimbalzo dei listini azionari cinesi a seguito delle misure di politica monetaria adottate dalla banca popolare cinese a sostegno della crescita.



Fonte Bloomberg

La discesa dell'inflazione e l'avvio del ciclo di riduzione dei tassi di interesse delle principali Banche Centrali hanno supportato positivamente l'obbligazionario governativo. Tuttavia la tenuta della crescita economica e l'incertezza riguardo le scelte di politica monetaria stanno ritardando la discesa dei rendimenti. Il rendimento del decennale americano registra alla data dell'11 ottobre un rendimento del 4.1%; il bund tedesco un rendimento del 2.2%; il rendimento del decennale italiano 3.5 % con lo spread che si attesta a 129 punti considerato il rallentamento della Germania e le incertezze politiche in Francia.

In questo contesto l'obbligazionario corporate ha risentito dell'andamento volatile dei tassi governativi registrando tuttavia performance positive con gli spread che sono rimasti ad un livello moderatamente contenuto e con l'obbligazionario high yield che da inizio anno fa registrare un rendimento positivo del 7.9%.

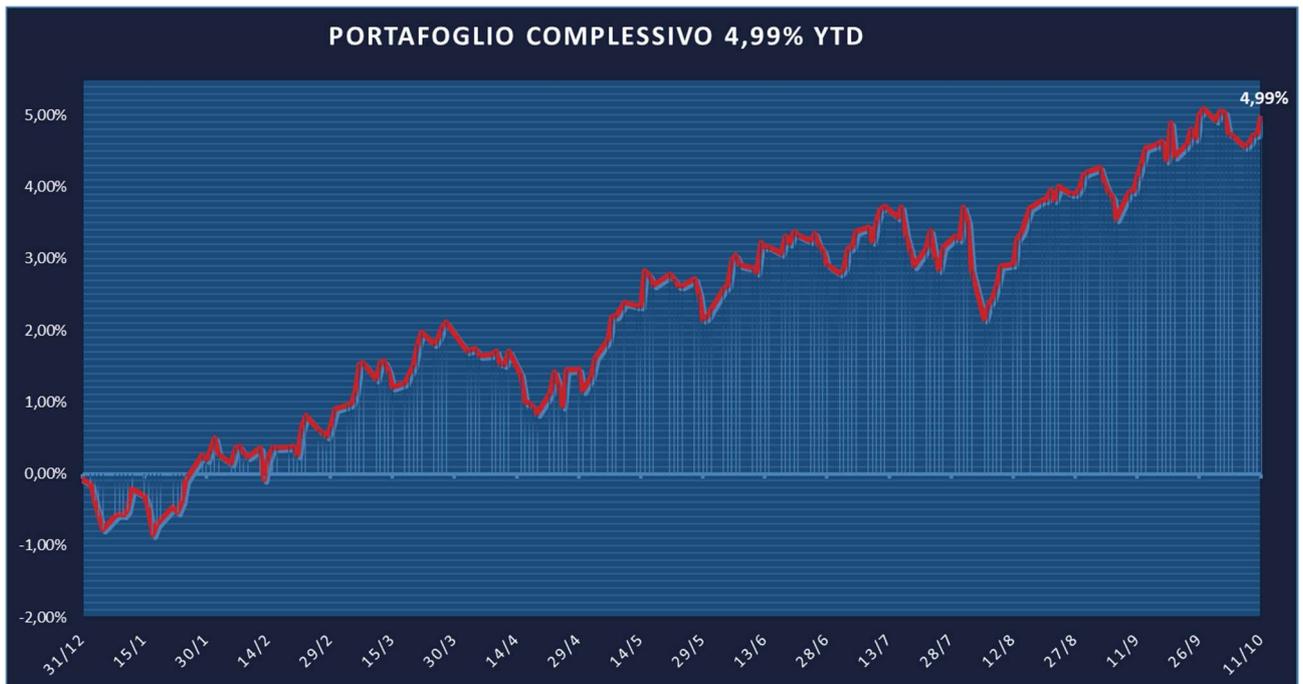


Fonte Bloomberg

Il dollaro si è moderatamente rafforzato dovuto dalla maggiore debolezza economica europea rispetto a quella americana, confermando inoltre il suo ruolo di bene rifugio in un contesto di un aumento dei rischi geopolitici. Anche l'oro, infatti, da inizio anno consegue un rendimento molto positivo di oltre il 28% in valuta. Il petrolio da inizio anno registra una performance del 6.95% ma tuttavia l'andamento nel corso del 2024 ha risentito, da un lato, della minor crescita economica in Cina e Europa che tende a far scendere il prezzo e dall'altro, del conflitto in Medio Oriente che crea tensione sui prezzi del petrolio.

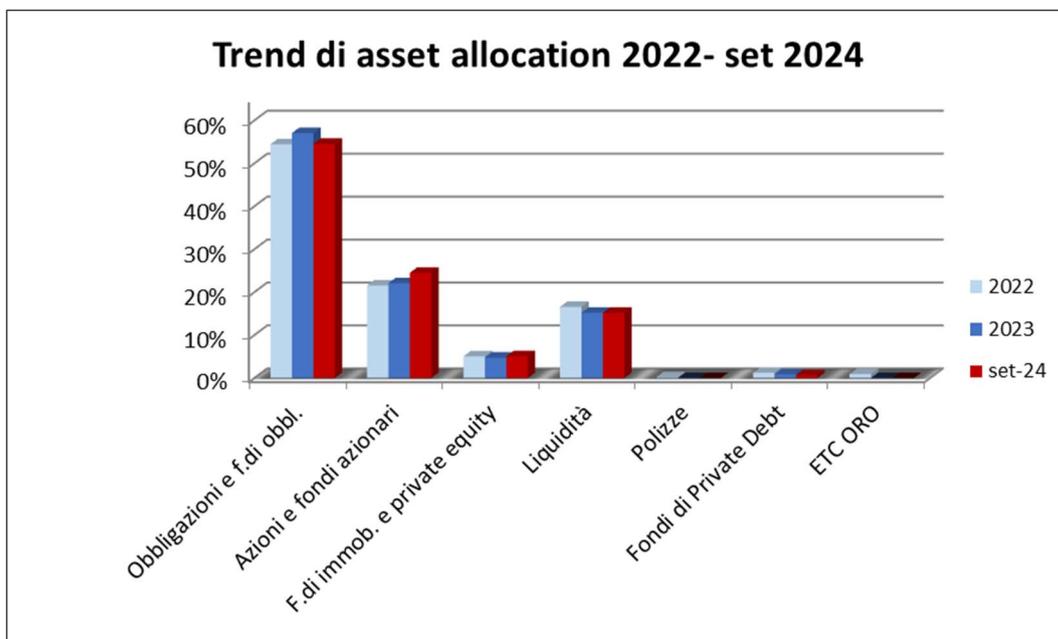
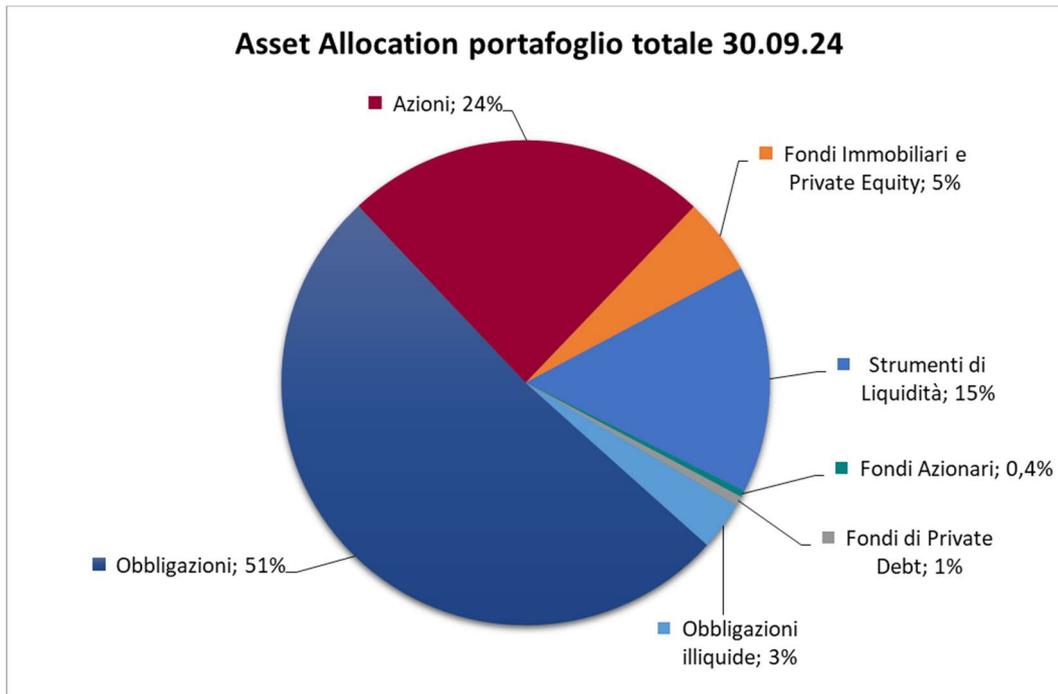
### Andamento del portafoglio

Il portafoglio dell'Ente alla data dell'11 ottobre 2024 registra un andamento a valori di mercato da inizio anno pari al 4.99%. Sia la componente azionaria che obbligazionaria hanno contribuito positivamente alla performance di portafoglio. L'andamento della performance di portafoglio è stato tendenzialmente positivo nonostante le correzioni legate all'andamento del ciclo economico, alle dinamiche inflattive ed all'incertezza delle scelte di politica monetaria.

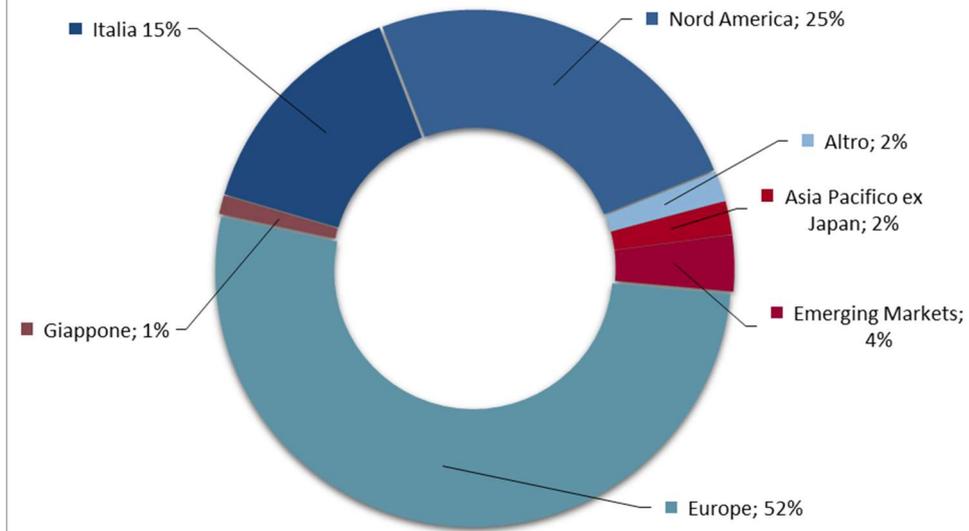


## Allocazione del portafoglio

Il portafoglio dell'Ente alla data del 30 settembre risulta avere la seguente configurazione:

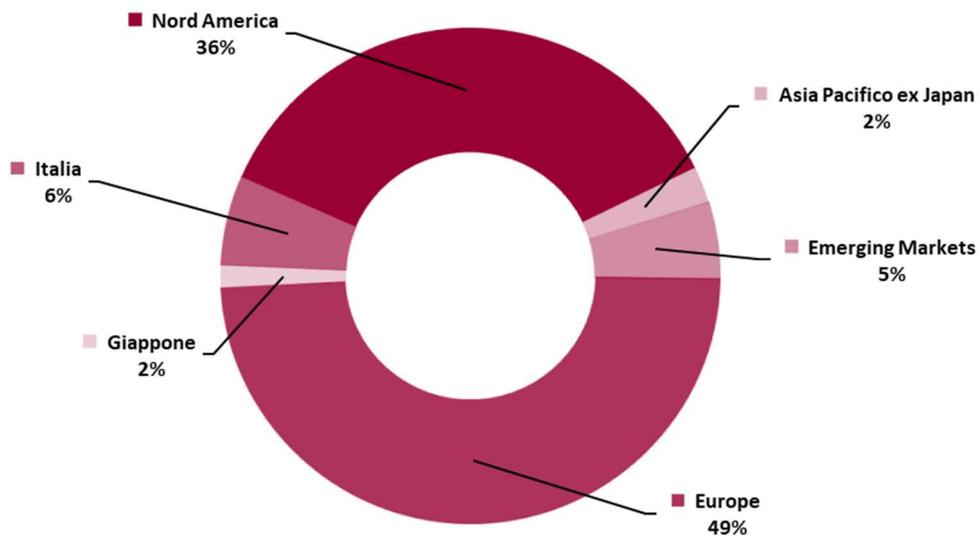


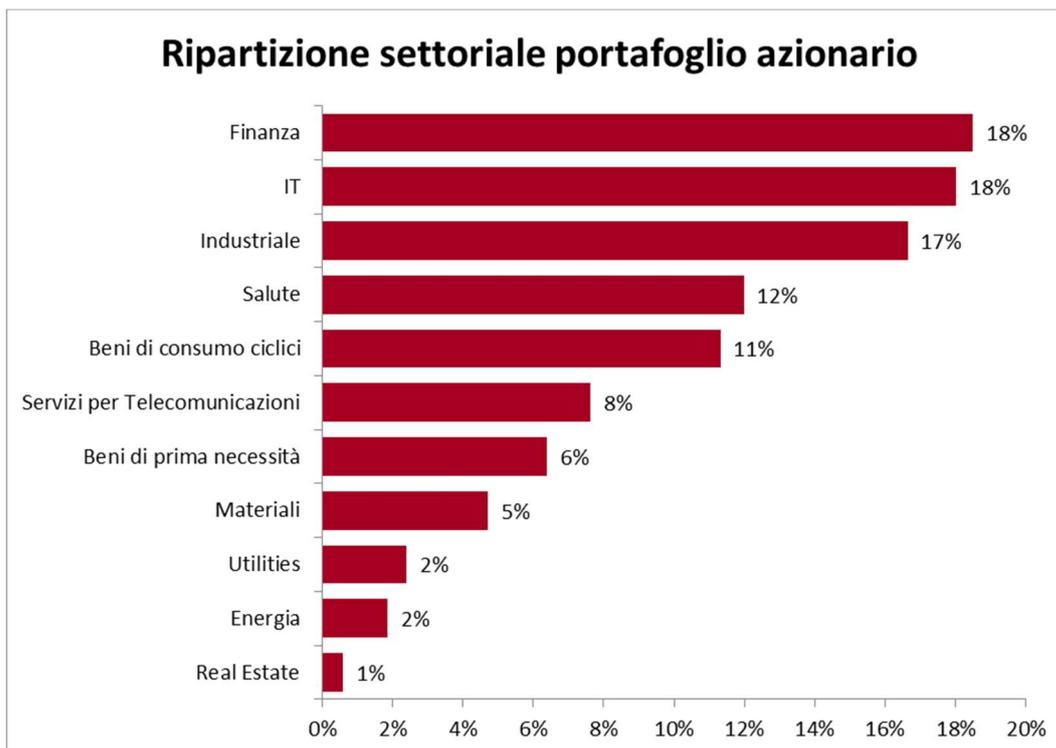
## Ripartizione Geografica Portafoglio Complessivo



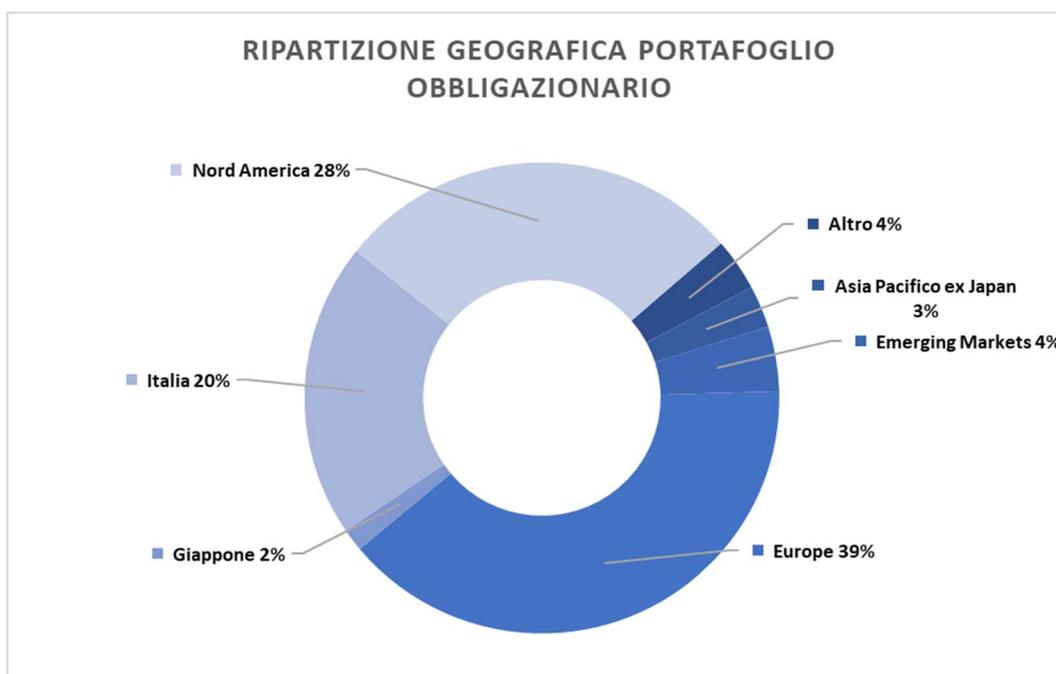
La componente azionaria rappresenta il 24% del portafoglio complessivo e risulta essere investita prevalentemente nell'area geografica europea.

## RIPARTIZIONE GEOGRAFICA PORTAFOGLIO AZIONARIO





La componente obbligazionaria risulta essere maggiormente investita nell'area geografica Europa (39%), Nord America (28%) e Italia la cui esposizione è pari al 20%.



\*al netto della componente obbligazionaria illiquida

## Attività svolte

Sul piano strategico, l'Ente nel 2024 ha continuato ad adottare l'Asset Allocation Strategica deliberata in data 30 novembre 2022 con livello di rendimento atteso PIL + 1%.

Le disponibilità liquide dell'Ente, nei primi mesi del 2024, sono state investite in strumenti del mercato monetario con scadenze non superiori ai sei mesi in considerazione degli elevati livelli di rendimenti a scadenza.

Nel mese di settembre è stato effettuato un versamento aggiuntivo sul Comparto "EIS Flexible Multiasset" per 82 milioni di euro. In considerazione del piano di riallineamento di portafoglio rispetto all'allocazione strategica, nell'ambito del comparto dedicato, sono stati incrementati i mandati obbligazionari corporate globali affidati ad Invesco e Loomis ed il mandato azionario globale affidato a Schroders – incremento effettuato in due tranche. Inoltre è stato incrementato l'obbligazionario governativo EMU inflation linked attraverso l'acquisto di titoli.

Nel mese di ottobre sono stati finalizzati ulteriori acquisti di titoli di stato italiani con scadenze comprese tra i 10 e i 20 anni per beneficiare in termini di performance del probabile ciclo di riduzione dei tassi d'interesse.

Per quanto riguarda la componente illiquida di portafoglio, in considerazione dell'implementazione della stessa, in chiave di convergenza rispetto all'allocazione strategica, è stata avviata un'attività di selezione, che risulta tutt'ora in corso, per individuare possibili investimenti nell'ambito del Private Debt Italia e Private Debt Internazionale ex-Italia. Risulta ancora in corso l'attività di selezione di fondi di Private Equity Italia "investimenti di scopo", deliberata a novembre 2023.

Nel corso dell'esercizio è pervenuta l'approvazione del piano triennale degli investimenti immobiliari ai sensi dell'art. 8, comma 15 del D.L. 31/05/2010 n.78 convertito in L. 30/07/2010 n.122.

## SCHEMI DI BILANCIO

			Previsionale 2025	Previsione 2024 con variazioni	Differenze 2025/2024	Previsionale 2024
		<b>CONTO ECONOMICO</b>				
<b>A)</b>		<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>124.999.900</b>	<b>131.738.300</b>	<b>(6.738.400)</b>	<b>112.363.500</b>
<b>A)</b>	<b>1</b>	<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>99.903.200</b>	<b>110.929.700</b>	<b>(11.026.500)</b>	<b>92.377.000</b>
		Entrate contributive		0		
	a	- contributi soggettivi	56.903.900	56.903.900	0	51.882.400
	b	- contributi integrativi	32.248.300	32.248.300	0	29.011.900
	c	- contributi di solidarietà	1.101.600	1.101.600	0	1.014.600
	d	- contributi di maternità	492.400	492.400	0	514.900
	e	- Integrazione per la maternità	169.500	166.700	2.800	164.200
	f	- Ricongiunzioni attive	5.473.500	5.473.500	0	6.566.100
	g	- Modifiche contribuzione anni precedenti	2.085.200	13.112.500	(11.027.300)	1.949.900
	h	- Riscatti contributivi	843.500	845.500	(2.000)	466.400
	i	- Sanzioni amministrative da iscritti	585.300	585.300	0	806.600
<b>A)</b>	<b>5bis</b>	<b>Utilizzo fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali</b>	<b>25.096.700</b>	<b>20.808.600</b>	<b>4.288.100</b>	<b>19.986.500</b>
		- Prelevamento da fondi per pensioni	21.784.000	18.208.000	3.576.000	17.306.000
		- Prelevamento da fondi per indennità maternità	682.900	682.900	0	672.300
		- Ricongiunzioni passive L. 45/90	209.300	166.400	42.900	54.300
		- Prelevamento da fondi per prestazioni differite ex art. 17 Regolamento	1.340.000	909.000	431.000	1.106.000
		- Prelevamento da fondo solid. per Assist. Sanitaria integrativa	920.500	782.300	138.200	687.900
		- Prelevamento da fondo solid. per welfare e sostegno alla professione	160.000	60.000	100.000	160.000

			Previsionale 2025	Previsione 2024 con variazioni	Differenze 2025/2024	Previsionale 2024
		<b>CONTO ECONOMICO</b>				
<b>B)</b>		<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>117.462.400</b>	<b>119.933.500</b>	<b>(2.471.100)</b>	<b>105.230.800</b>
<b>B)</b>	<b>6</b>	<b>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	<b>15.500</b>	<b>14.100</b>	<b>1.400</b>	<b>14.100</b>
<b>B)</b>	<b>7</b>	<b>Per servizi</b>	<b>4.381.700</b>	<b>3.048.100</b>	<b>1.333.600</b>	<b>3.873.100</b>
	a	Per Organi	2.081.800	1.656.200	425.600	1.941.400
		- Compensi organi ente	1.198.100	1.076.600	121.500	1.131.500
		- Rimborsi spese, gettoni di presenza e indennità	883.700	579.600	304.100	809.900
	b	- Compensi professionali e di lavoro autonomo	447.700	423.600	24.100	423.600
	c	- Utenze	103.400	97.500	5.900	122.200
	d	- Servizi vari	1.439.300	870.800	568.500	1.385.900
	e	- Spese elettorali	309.500	0	309.500	0
<b>B)</b>	<b>9</b>	<b>Per il personale</b>	<b>2.701.200</b>	<b>2.275.300</b>	<b>425.900</b>	<b>2.504.600</b>
	a	salari e stipendi	1.815.200	1.535.300	279.900	1.680.300
	b	oneri sociali	515.600	437.800	77.800	471.500
	c	trattamento di fine rapporto	113.800	109.300	4.500	105.700
	e	altri costi	256.600	192.900	63.700	247.100
<b>B)</b>	<b>10</b>	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>584.000</b>	<b>547.100</b>	<b>36.900</b>	<b>631.200</b>
	a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	68.500	50.300	18.200	115.500
	b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	515.500	496.800	18.700	515.700
<b>B)</b>	<b>13</b>	<b>Altri accantonamenti</b>	<b>83.064.300</b>	<b>91.988.300</b>	<b>(8.924.000)</b>	<b>76.510.300</b>
		Accantonamento Fondi Istituzionali		0		
	a	- Acc.to fondo contributo soggettivo	56.903.900	56.903.900	0	51.882.400
	b	- Acc.to integrazione montante	288.800	286.100	2.700	286.100
	c	- Acc.to ricongiunzioni attive/riscatti	6.317.000	6.319.000	(2.000)	7.032.500
	d	- Acc.to fondo contributo solidarietà	1.101.600	1.101.600	0	1.014.600
	e	- Acc.to fondo contributo maternità	492.400	492.400	0	514.900
	f	- Acc.to integrazione maternità (dlgs.151/01)	169.500	166.700	2.800	164.200
	g	- Acc.to per modifiche contribuzione anni precedenti	1.666.900	10.594.400	(8.927.500)	1.562.500
	h	- Acc.to contributo integrativo a montante	16.124.200	16.124.200	0	12.852.000
<b>B)</b>	<b>13 bis</b>	<b>Prestazioni previdenziali e Assistenziali</b>	<b>26.645.800</b>	<b>21.992.800</b>	<b>4.653.000</b>	<b>21.629.700</b>
		- Pensioni agli iscritti	21.784.000	18.208.000	3.576.000	17.306.000
		- Indennità di Maternità	682.900	682.900	0	672.300
		- Prestazioni differite ex art. 17 Regolamento	1.340.000	909.000	431.000	1.106.000
		- Ricongiunzioni passive L45/90	294.300	233.900	60.400	75.000
		- Provvidenza agli iscritti	951.200	701.700	249.500	1.110.000
		- Coperture Assicurative assistenziali	1.321.400	1.149.800	171.600	1.055.400
		- Welfare e sostegno alla professione	272.000	107.500	164.500	305.000
<b>B)</b>	<b>14</b>	<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>69.900</b>	<b>67.800</b>	<b>2.100</b>	<b>67.800</b>
		- oneri diversi	69.900	67.800	2.100	67.800
		<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>7.537.500</b>	<b>11.804.800</b>	<b>(4.267.300)</b>	<b>7.132.700</b>

			Previsionale 2025	Previsione 2024 con variazioni	Differenze 2025/2024	Previsionale 2024
		<b>CONTO ECONOMICO</b>				
<b>C)</b>		<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>59.645.000</b>	<b>49.626.400</b>	<b>10.018.600</b>	<b>49.626.400</b>
<b>C)</b>	<b>16</b>	<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>59.775.200</b>	<b>49.795.200</b>	<b>9.980.000</b>	<b>49.795.200</b>
		a - Interessi bancari e postali	1.050.000	1.473.200	(423.200)	1.473.200
		d proventi finanziari diversi	58.725.200	48.322.000	10.403.200	48.322.000
<b>C)</b>	<b>17</b>	<b>Interessi e altri oneri finanziari:</b>	<b>130.200</b>	<b>168.800</b>	<b>(38.600)</b>	<b>168.800</b>
		- Oneri su gestione finanziaria	40.800	37.100	3.700	37.100
		- Interessi passivi	89.400	131.700	(42.300)	131.700
<b>C) BIS</b>		<b>RIVALUTAZIONE FONDI PREVIDENZIALI</b>	<b>50.325.100</b>	<b>42.515.000</b>	<b>7.810.100</b>	<b>38.288.100</b>
		Rivalutazioni	50.310.000	42.336.700	7.973.300	38.274.100
		- Rivalutaz. Fondo contrib. Soggettivo	41.758.100	36.451.000	5.307.100	28.515.500
		- Rivalutazione Fondo pensione	8.551.900	5.885.700	2.666.200	9.758.600
		Rettifiche di Rivalutazioni	15.100	178.300	(163.200)	14.000
		- Rettifiche su rivalutazione Fondo contributo soggettivo	15.100	178.300	(163.200)	14.000
		<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C-Cbis±D)</b>	<b>16.857.400</b>	<b>18.916.200</b>	<b>(2.058.800)</b>	<b>18.471.000</b>
	20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	13.952.200	11.642.000	2.310.200	11.649.500
	<b>21</b>	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.905.200</b>	<b>7.274.200</b>	<b>(4.369.000)</b>	<b>6.821.500</b>

# Nota esplicativa

## *STRUTTURA E CONTENUTO*

---

Il presente bilancio di previsione, costituito da Relazione Programmatica, Conto Economico e Nota esplicativa, è stato redatto coerentemente con le disposizioni normative del codice civile, opportunamente interpretate e integrate dai principi contabili proposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi direttamente dallo stesso OIC.

Non sono state apportate variazioni nei criteri di valutazione se non espressamente segnalato.

Le voci del conto economico sono espresse per competenza. Sono messe a confronto rispettivamente con i valori del bilancio previsionale 2024 con e senza variazioni.

Alla Nota esplicativa sono allegati i seguenti documenti:

- Rendiconto delle gestioni dell'Ente;
- Preventivo finanziario di cassa e Piano di impiego dei fondi disponibili ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 439 del 1998 e dell'art. 20 dello Statuto dell'Ente;
- Prospetto sulla variazione dei fondi istituzionali;
- Riclassificazioni ex D.Lgs 31 maggio 2011 n. 91.

## *CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI*

---

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio sono coerenti con quelli previsti dal codice civile.

Per il principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni è attribuito all'esercizio al quale le operazioni si riferiscono e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti finanziari.

Le valutazioni delle voci in bilancio tengono conto della programmazione delle attività e, in generale, sono effettuate in base al criterio della prudenza.

Il risultato economico corrisponde alla differenza tra i costi e i ricavi che l'Ente prevede di sostenere e conseguire nel periodo di competenza.

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di eventuali rettifiche, sconti, abbuoni e premi.

Nella determinazione dei costi di gestione si è tenuto conto dell'andamento della gestione corrente e della sua proiezione all'esercizio 2025. Si è pertanto considerata la dinamica dei prezzi al consumo, la progettualità espressa e gli investimenti strumentali pianificati.

I valori dei prospetti di bilancio sono arrotondati alle centinaia di euro.

## ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

---

### A - VALORE DELLA PRODUZIONE

**124.999.900**

#### SITUAZIONE ISCRITTI

---

Si espone di seguito la situazione degli iscritti al mese di settembre 2024.

Stato iscritto	Attuari	Chimici e Fisici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Iscritti Attivi	104	1.640	9.027	6.832	17.603
Iscritti Cessati	133	1.406	5.564	4.925	12.028
Iscritti Pensionati attivi	11	303	732	750	1.796
Iscritti Pensionati non attivi	21	419	770	754	1.964
<b>Totale</b>	<b>269</b>	<b>3.768</b>	<b>16.093</b>	<b>13.261</b>	<b>33.391</b>

Di seguito sono riportati i dati relativi alla movimentazione registrata nei primi nove mesi dell'anno.

Stato iscritto	Attuari	Chimici e Fisici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Nuove iscrizioni	5	64	273	102	444
Nuove cessazioni attività	4	57	222	118	401
Nuove riprese attività	2	4	31	18	55
Deceduti nell'anno	0	18	21	22	61
Annullamenti iscrizione	0	1	6	3	10

### A 1 – RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

#### ENTRATE CONTRIBUTIVE

---

Le entrate contributive comprendono i contributi a titolo di soggettivo, integrativo, solidarietà e maternità attesi per competenza nell'anno di previsione, secondo i termini di statuto e regolamento.

A decorrere dal 16 aprile 2022 - con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'atto di approvazione dei Ministeri vigilanti, sono entrate in vigore le modifiche al "Regolamento per l'attuazione delle attività statutarie", di cui alla deliberazione n. 17 del C.I.G. del 28 aprile 2021.

Come noto, tale riforma ha rimodulato i contributi minimi e introdotto nuove aliquote opzionali, insieme all'innalzamento del contributo integrativo al 4 per cento, con destinazione del cinquanta per cento di questa contribuzione alla formazione del montante individuale dell'iscritto.

Il sistema contributivo, per effetto delle modifiche regolamentari introdotte a partire dall'esercizio 2022, si articola come segue:

- contributo soggettivo, pari al 10% del reddito netto; su base volontaria opzione per aliquote maggiorate al 12% - 14% - 16% - 18% - 20% - 25% - 30% - 40% - 50% - 60% - 80%; per i pensionati contribuenti è prevista l'opzione di ridurre al 50% il contributo dovuto; il contributo soggettivo,

annualmente rivalutato, rappresenta il montante individuale base di calcolo delle future prestazioni previdenziali;

- contributo integrativo, pari al 4% del volume d'affari, da ripartire e destinare equamente alla copertura dei costi di gestione dell'Ente, ivi comprese le prestazioni assistenziali e i servizi agli iscritti e all'integrazione dei montanti previdenziali individuali;
- contributo di solidarietà, pari allo 0,2% del reddito netto, destinato a riequilibrare eventuali squilibri gestionali tra le categorie professionali e a concorrere ad iniziative di cui all'art. 3, comma 3 e 3 bis dello Statuto;
- contributo di maternità, destinato a parziale copertura delle indennità di maternità e annualmente aggiornato in funzione dell'equilibrio tra contributi e prestazioni. Per l'anno 2025 determinato in 25 euro.

I criteri di valutazione adottati nella determinazione delle entrate contributive si basano sul prevedibile andamento della contribuzione media per ciascuna categoria professionale moltiplicato il numero dei contribuenti stimati.

### Stima del contributo medio

Per determinare il contributo medio per l'anno 2025 si è proceduto all'aggiornamento delle stime effettuate sulla base degli ultimi dati dichiarativi disponibili e relativi al reddito prodotto nell'esercizio 2023.

Per l'esercizio 2025 si è prudenzialmente ipotizzato costante il contributo medio stimato per il 2024, quest'ultimo pari alla media dei contributi del periodo 2021-2023, calcolati separatamente per gli attivi e i pensionati contribuenti. E' opportuno ricordare che la quota di contributo integrativo a montante per l'anno 2022 tiene conto della decorrenza dell'incremento dal 2% al 4% a partire dal 16 aprile 2022.

Di seguito le rappresentazioni dell'evoluzione dei contributi medi per categoria degli iscritti attivi e pensionati contribuenti:

#### Contributi medi iscritti attivi 2021-2023

Iscritti Attivi	2021	2022	2023
<b>Attuari</b>			
Soggettivo	7.383	7.410	7.391
Solidarietà	105	107	103
Integrativo	2.350	2.579	2.547
Integrativo a montante	-	1.787	2.547
<b>Chimici e Fisici</b>			
Soggettivo	3.705	3.805	3.818
Solidarietà	67	70	71
Integrativo	997	1.024	1.031
Integrativo a montante	-	717	1.031
<b>Agronomi e Forestali</b>			
Soggettivo	2.577	2.663	2.719
Solidarietà	48	49	51
Integrativo	624	673	688
Integrativo a montante	-	471	688
<b>Geologi</b>			
Soggettivo	2.917	3.247	3.466
Solidarietà	55	62	66
Integrativo	760	877	948
Integrativo a montante	-	607	948

**Contributi medi pensionati contribuenti 2021-2023**

Pensionati contribuenti	2021	2022	2023
<b>Attuari</b>			
Soggettivo	4.010	4.050	4.578
Solidarietà	93	86	96
Integrativo	2.749	2.063	2.292
Integrativo a montante	-	1.225	2.292
<b>Chimici e Fisici</b>			
Soggettivo	2.148	2.184	2.057
Solidarietà	70	71	68
Integrativo	1.350	1.292	1.210
Integrativo a montante	-	954	1.210
<b>Agronomi e Forestali</b>			
Soggettivo	1.476	1.642	1.728
Solidarietà	45	50	54
Integrativo	672	748	762
Integrativo a montante	-	514	762
<b>Geologi</b>			
Soggettivo	1.529	1.735	1.958
Solidarietà	52	57	62
Integrativo	802	884	888
Integrativo a montante	-	601	888

**Stima del numero dei contribuenti**

Nella determinazione del numero dei contribuenti per l'anno 2025 si è assunto il dato della popolazione al mese di settembre 2024, ipotizzando che le nuove iscrizioni siano compensate dal numero di uscite per pensionamento o per altre cause.

**Contribuenti per categoria professionale**

Categoria professionale	Pensionati attivi	Attivi	Totale
Attuari	11	108	119
Chimici e Fisici	311	1.676	1.987
Agronomi e Forestali	747	9.158	9.905
Geologi	749	6.935	7.684
<b>Totale</b>	<b>1.818</b>	<b>17.877</b>	<b>19.695</b>

**Stima dei contributi complessivi**

Nella tavola che segue è esposta, distintamente per ciascuna categoria professionale, la stima dei contributi complessivi per l'anno 2025. Al riguardo, si segnala che i dati sono comprensivi della quota di contributo integrativo da destinare a montante (50%) e quello attribuibile alle società di ingegneria per 997.777 euro. Questi ultimi stimati in base all'andamento di tale contribuzione nei primi nove mesi del 2024.

Il contributo di maternità è il prodotto tra il totale degli iscritti contribuenti e il contributo forfetario annuo valutato, per l'anno 2025, pari a 25 euro.

Di seguito si riportano i risultati delle stime per l'anno 2025.<sup>1</sup>

#### Contributi complessivi per l'anno 2025

Categoria	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	TOTALI
Attuari	844.992	12.352	590.368	2.975	<b>1.450.687</b>
Chimici e Fisici	6.991.006	137.414	4.207.632	49.675	<b>11.385.727</b>
Agronomi e forestali	25.502.579	486.092	13.211.330	247.625	<b>39.447.626</b>
Geologi	23.565.359	465.728	13.241.224	192.100	<b>37.464.411</b>
Società di ingegneria			997.777		<b>997.777</b>
<b>Totale</b>	<b>56.903.936</b>	<b>1.101.586</b>	<b>32.248.331</b>	<b>492.375</b>	<b>90.746.228</b>

### A 1 e) Integrazione per la maternità

Il contributo dello Stato a copertura parziale delle indennità di maternità è stato determinato sulla base del prodotto tra il numero delle prestazioni previste per l'anno 2025 (67 indennità di maternità) e il contributo unitario dello Stato previsto per l'anno 2025 pari a 2.530,44 euro. Quest'ultimo è determinato sulla base dell'importo 2024 (2.488,14 euro - Circolare Inps n. 21/2024) rivalutato dell'inflazione attesa per il 2024 (1,7%)<sup>2</sup>. L'integrazione complessiva per maternità prevista per l'anno 2025 è pari a 169.500 euro.

### A 1 f) Ricongiunzioni attive

Per determinare la stima delle ricongiunzioni attive (L. 45/90) si è proceduto a rapportare all'intero anno le ricongiunzioni incassate nei primi nove mesi del 2024.

Sono pertanto previste 88 ricongiunzioni attive per un importo pari a 5.473.500 euro.

#### Numero e importi delle ricongiunzioni attive per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	1	44.000
Chimici e Fisici	1	708.500
Agronomi e Forestali	45	2.833.100
Geologi	41	1.887.900
<b>Totale</b>	<b>88</b>	<b>5.473.500</b>

### A 1 g) - Modifiche della contribuzione (da accertamento contributivo)

A presidio della corretta applicazione degli obblighi contributivi da parte degli iscritti all'Ente e, più in generale, degli iscritti agli albi professionali di cui viene gestita la previdenza obbligatoria, vengono attuate attività di controllo e verifica a contrasto dell'evasione contributiva totale e/o parziale.

Le previsioni di accertamento di maggiori somme dovute vengono di seguito dettagliate in funzione della categoria professionale, esclusa la componente degli attuari, e del tipo di contributo.

#### Modifiche della contribuzione da accertamento

Categoria	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Totale
Attuari	0	0	0	0
Chimici e Fisici	195.588	3.582	52.434	251.604
Agronomi e Forestali	767.550	14.280	189.618	971.448
Geologi	673.140	12.792	176.202	862.134
<b>Totale</b>	<b>1.636.278</b>	<b>30.654</b>	<b>418.254</b>	<b>2.085.186</b>

<sup>1</sup> Eventuali differenze sono dovute ad arrotondamenti inferiori all'unità di euro

<sup>2</sup> Proiezione dell'inflazione prevista da Banca d'Italia per l'anno 2025

L'attività viene svolta attraverso convenzione con l'anagrafe tributaria, con fornitura ed accesso ai dati reddituali dei professionisti così come legittimati dalla normativa vigente.

Le previsioni di maggiori contributi dovuti a seguito di accertamento sono determinate sulla base di una simulazione sviluppata su un campione di circa 1.000 soggetti, di cui si ipotizza che solo un quinto del campione esaminato abbia conseguito e non dichiarato reddito professionale. Dove la contribuzione accertata viene assunta, per ciascuna categoria, pari a quella rilevata nel triennio 2020 - 2022.

In considerazione della natura di tali contributi, il criterio di stima è da ritenersi prudenziale.

### **A 1 h) Riscatti contributivi**

---

I riscatti rappresentano i versamenti degli iscritti effettuati in base all'Art. 22 del Regolamento.

Si riferiscono a contributi versati per gli anni di laurea e per periodi di attività professionale svolta precedentemente l'istituzione dell'Ente. La stima pari a 843.500 euro è stata effettuata sulla base dei flussi registrati nei primi nove mesi del 2024 e rapportati all'intero anno. Nel corso dell'anno 2024 è stata avviata la procedura per il riscatto del servizio militare, tuttavia non è stato considerato il valore per mancanza di dati storici.

Di seguito il dettaglio.

#### **Numero e importi dei riscatti anni precedenti per categoria professionale**

<b>Categoria</b>	<b>Numero Prestazioni</b>	<b>Importi</b>
Attuari	0	0
Chimici e Fisici	0	0
Agronomi e Forestali	17	129.000
Geologi	8	41.400
<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>170.400</b>

#### **Numero e importi dei riscatti anni di laurea per categoria professionale**

<b>Categoria</b>	<b>Numero Prestazioni</b>	<b>Importi</b>
Attuari	0	0
Chimici e Fisici	21	104.100
Agronomi e Forestali	183	382.300
Geologi	84	186.700
<b>Totale</b>	<b>288</b>	<b>673.100</b>

### **A 1 i) Sanzioni amministrative da iscritti**

---

Le entrate complessive attese a titolo di interessi e sanzioni sono pari a 585.300 euro.

La valutazione di tale importo è stata effettuata assumendo il valore delle sanzioni sui ritardati pagamenti e sulle tardive presentazioni dei modelli reddituali effettivamente riscosse nel corso dell'esercizio 2023.

## **A 5 BIS – UTILIZZO FONDI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI**

La voce, pari a 25.096.700 euro, evidenzia i prelevamenti effettuati dai fondi di accantonamento per l'erogazione delle prestazioni istituzionali. Vengono inoltre effettuati i prelevamenti dal fondo di solidarietà per la copertura di costi riguardanti l'assistenza sanitaria integrativa ed interventi di welfare e sostegno alla professione.

In particolare gli utilizzi dei fondi sono così suddivisi: pensioni (21.784.000 euro); indennità di maternità (682.900 euro); ricongiunzioni passive L. 45/90 (209.300 euro); prestazioni differite (1.340.000 euro); assistenza sanitaria integrativa e welfare e sostegno alla professione rispettivamente per 920.500 euro e 160.000 euro.

## **B – COSTO DELLA PRODUZIONE**

**117.462.400**

Riportiamo i commenti alle voci che concorreranno a formare i costi dell'esercizio.

## **B 6 – PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO**

La voce è formata dagli oneri per l'acquisto di beni materiali necessari all'ordinaria gestione dell'Ente. Per l'anno 2025 sono previsti costi per 15.500 euro. A maggior dettaglio, si precisa che sono comprese nella presente voce le spese di cancelleria ed altri materiali di consumo, nonché gli acquisti di pubblicazioni.

<b>Materiale sussidiario e di consumo</b>	<b>Previsionale 2025</b>	<b>Previsionale 2024</b>
Forniture per uffici	6.000	4.600
Abbonamenti giornali/riviste	7.000	7.000
Acquisti diversi	2.500	2.500
<b>Totale</b>	<b>15.500</b>	<b>14.100</b>

## **B 7 – PER SERVIZI**

### **B 7 a) – Per Organi**

La voce di spesa per gli organi statutari è stimata per un importo complessivo pari a 2.081.800 euro.

Dettaglio degli oneri per Organi amministrativi e di controllo

	<b>Consiglio di Amministrazione</b>	
	<b>Previsionale 2025</b>	<b>Previsionale 2024 con variazioni</b>
Emolumenti	331.200	305.000
Indennità	39.600	27.200
Gettoni di presenza	50.800	27.700
<b>Totale Imponibile</b>	<b>421.600</b>	<b>359.900</b>
C.P.4%	16.900	14.400
Totale IVA 22%	96.500	59.000
<b>Totale</b>	<b>535.000</b>	<b>433.300</b>
Rimborsi spese per l'attività istituz.le	167.500	79.500
<b>TOTALE</b>	<b>702.500</b>	<b>512.800</b>

	Consiglio di indirizzo Generale	
	Previsionale 2025	Previsionale 2024 con variazioni
Emolumenti	536.700	510.500
Indennità	42.300	25.200
Gettoni di presenza	154.400	125.700
<b>Totale Imponibile</b>	<b>733.400</b>	<b>661.400</b>
C.P.4%	29.300	26.500
Totale IVA 22%	167.800	106.400
<b>Totale</b>	<b>930.500</b>	<b>794.300</b>
Rimborsi spese per l'attività istituz.le	245.700	171.400
<b>TOTALE</b>	<b>1.176.200</b>	<b>965.700</b>

	Comitato dei Delegati	
	Previsionale 2025	Previsionale 2024 con variazioni
Emolumenti	48.000	48.000
Indennità	0	0
Gettoni di presenza	23.800	11.900
<b>Totale Imponibile</b>	<b>71.800</b>	<b>59.900</b>
C.P.4%	2.900	2.400
Totale IVA 22%	16.400	13.700
<b>Totale</b>	<b>91.100</b>	<b>76.000</b>
Rimborsi spese per l'attività istituz.le	10.200	5.100
<b>TOTALE</b>	<b>101.300</b>	<b>81.100</b>

	Collegio Sindacale		Collegio Sindacale (presenze sedute organi)	
	Previsionale 2025	Previsionale 2024 con variazioni	Previsionale 2025	Previsionale 2024 con variazioni
Emolumenti	35.500	35.500	0	0
Indennità	0	0	0	0
Gettoni di presenza	16.800	16.800	34.700	23.800
<b>Totale Imponibile</b>	<b>52.300</b>	<b>52.300</b>	<b>34.700</b>	<b>23.800</b>
C.P.4%	600	700	500	300
Totale IVA 22%	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>52.900</b>	<b>53.000</b>	<b>35.200</b>	<b>24.100</b>
Rimborsi spese per l'attività istituz.le	9.000	10.600	4.700	8.900
<b>TOTALE</b>	<b>61.900</b>	<b>63.600</b>	<b>39.900</b>	<b>33.000</b>

Per determinare gli oneri variabili sono state considerate le seguenti attività:

- CDA 22 sedute e 264 presenze istituzionali;
- CIG 13 sedute plenarie e 50 riunioni complessive di commissione;
- CDD 6 riunioni per ciascuna categoria;
- Collegio Sindacale 17 sedute proprie e la partecipazione alle sedute del CdA e del CiG.

Inoltre per l'anno 2025 si è previsto un aumento dei componenti del Consiglio d'Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo Generale come da Statuto in considerazione dell'aumento del numero degli iscritti.

### **B 7 b) – Compensi professionali e di lavoro autonomo**

L'importo previsto per le consulenze professionali e di lavoro autonomo è stimato in 447.700 euro, il cui dettaglio è rappresentato nella tabella che segue.

Compensi professionali	Previsionale 2025	Previsionale 2024 con variazioni
Consulenze tecniche e finanziarie	134.800	134.800
Consulenza del lavoro	16.300	15.500
Consulenza fiscale e amministrativa	22.100	21.000
Consulenza legale	43.800	85.700
Consulenza attuariale	50.800	8.700
Ulteriori consulenze	17.500	35.000
<b>Totale compensi per consulenze</b>	<b>285.300</b>	<b>300.700</b>
Compensi per spese legali e notarili	162.400	122.900
<b>Totale compensi professionali</b>	<b>447.700</b>	<b>423.600</b>

- Consulenze tecniche e finanziarie: la voce rappresenta la spesa per la consulenza finanziaria sugli investimenti il cui costo è rappresentato dal costo per l'intero anno del nuovo contratto;
- Consulenza del lavoro: rappresenta il costo per la consulenza professionale e l'elaborazione dei cedolini dipendenti;
- Consulenza amministrativa e fiscale: è composta dai corrispettivi per la consulenza professionale richiesta a supporto delle attività istituzionali e gestionali dell'Ente, nonché per gli adempimenti in ambito amministrativo-contabile, fiscale;
- Consulenza legale: rappresenta il costo dell'attività di consulenza specialistica a supporto dell'attività istituzionale dell'Ente;
- Consulenza attuariale: il costo previsto è relativo alla redazione del nuovo bilancio tecnico attuariale;
- Ulteriori consulenze: la voce comprende il costo da sostenere per l'incarico di responsabile per la Protezione dei Dati per l'attuazione del Regolamento UE 679/2016;
- Compensi per spese legali e notarili: il costo è relativo all'assistenza legale in giudizi e spese notarili, inoltre ricomprende la prosecuzione di incarichi affidati nel 2024.

### B 7 c) – Utenze

La voce è composta dalle spese di competenza dell'esercizio per le utenze di energia elettrica, telefoniche, di acqua e gas per un importo di 103.400 euro.

Utenze	Previsione 2025	Previsionale 2024 con variazioni
Telefoniche	29.500	26.200
Altre utenze	13.500	12.100
Energia elettrica	60.400	59.200
<b>Totale</b>	<b>103.400</b>	<b>97.500</b>

### B 7 d) – Servizi vari

La voce accoglie tutti i costi per servizi che ammontano complessivamente a 1.439.300 euro ed in particolare:

Servizi vari	Previsionale 2025	Prev. 2024 con variazioni
Comunicazione e informazione agli iscritti	150.000	68.800
Servizi agli Iscritti	89.600	82.100
Fondazione/Centro Studi	300.000	100.000
Organismo di vigilanza e controllo	29.100	28.400
Postali - Stampe e postalizzazione	46.900	45.500
Quote associative	60.000	60.000
Accertamento e Recupero contributivo	50.700	26.500
Controllo di gestione del rischio	140.000	0
Certificazione bilancio	25.600	25.600
Aggiornamenti e licenze	77.800	45.900
Assicurazione degli impianti e RC amministratori	38.600	37.500
Spese Certificazione Qualità	15.000	0
Collegamento telematico titoli	61.900	56.100
Manutenzione e riparazioni	64.600	55.200
Oneri accessori bandi di gara	15.900	15.900
Servizi informatici e sito web	140.500	116.000
Servizi di ricerca e selezione personale	27.000	41.500
Spese impreviste	30.000	10.000
Spese varie	76.100	55.800
<b>Totale</b>	<b>1.439.300</b>	<b>870.800</b>

**Comunicazione e informazione agli iscritti:** la voce si riferisce ad una serie di attività di comunicazione e informazione rivolte agli iscritti. Tali iniziative sono finalizzate alla conoscenza dell'Ente, degli adempimenti contributivi e a favorire l'accesso ai servizi offerti. Si compone di:

- incontri con gli iscritti organizzati dall'Ente e partecipazione ad incontri e/o eventi dei Consigli Nazionali o organismi territoriali e attività convegnistiche per complessivi 90.000 euro;
- servizio di addetto stampa, consulente per la comunicazione per 50.000 euro;
- materiali divulgativi, webinar, eventi formativi, per 10.000 euro.

**Servizi agli iscritti:** lo stanziamento di complessivi 89.600 euro comprende servizi per gli iscritti di supporto nell'ambito dell'espletamento della propria attività professionale e in particolare, l'accesso a banche dati (31.200 euro) e la posta elettronica certificata (58.400 euro).

**Fondazione/Centro Studi:** si tratta di oneri accessori alla costituzione di una Fondazione o di un Centro Studi funzionale alla realizzazione di progetti di welfare e sostegno alle professioni.

**Organismo di vigilanza e controllo:** si tratta del costo complessivo (comprensivo del budget di spesa dedicato pari a 12.000 euro), dell'organismo monocratico che attende alle funzioni di controllo e garanzia del rispetto dei principi comportamentali previsti dal Codice etico e dal Modello di organizzazione e controllo ex D.Lgs 231/01.

**Spese postali:** le spese postali comprendono tutti i costi per la corrispondenza dell'Ente, inclusa la modulistica istituzionale agli iscritti. Le previsioni tengono conto anche delle attività previste in tema di comunicazione e di accertamento contributivo.

**Quote associative:** rappresenta la quota di adesione all'Associazione degli Enti di Previdenza Privati (Adepp).

**Accertamento contributivo e riscossione:** tale voce prevede il costo relativo alle attività di contrasto ai fenomeni dell'evasione e dell'elusione contributiva e gli oneri per la riscossione oltre che l'importo per la

Convenzione con Agenzia delle Entrate per la riscossione mediante ruolo con procedura gestione integrata per complessivi 50.700 euro.

**Controllo e gestione del rischio:** la voce riguarda l'implementazione della funzione di risk management la funzione di internal audit.

**Certificazione bilancio:** la voce comprende il costo per la Società di Revisione.

**Aggiornamenti e licenze:** la voce comprende gli oneri previsti per aggiornamenti di software applicativi, gestionali e licenze di utilizzo varie.

**Assicurazioni impianti e Amministratori:** si compone del costo relativo alle coperture assicurative per la Sede e gli impianti, per gli Amministratori, il Direttore, il responsabile unico delle procedure di gara e le trasferte dipendenti.

**Spese Certificazione Qualità:** contiene le spese per la certificazione di qualità dell'Ente.

**Collegamento telematico titoli:** tale voce rappresenta il costo per l'utilizzo di Data Provider.

**Manutenzione e riparazione:** la voce comprende i costi stimati per la manutenzione ordinaria della sede.

**Oneri accessori bandi gara:** tale voce racchiude tutte le spese di pubblicazione e gestione dei bandi gara.

**Servizi informatici e sito web:** la voce contiene i costi derivanti dalla gestione del protocollo informatico dell'Ente, gli interventi previsti per l'adeguamento del sistema informativo interno (SIPA), da servizi cloud per le piattaforme informatiche in uso all'Ente.

**Servizi di ricerca e selezione personale:** la stima prevede l'affidamento ad agenzie specializzate nel settore.

### Spese varie

Le spese varie accolgono differenti voci di importo minore, il cui dettaglio viene esposto nella tabella che segue.

Spese varie	Previsionale 2025	Prev. 2024 con variazioni
Oneri bancari	3.100	1.600
Canoni di noleggio	12.000	11.800
Oneri Testo Unico sulla Sicurezza	7.300	5.600
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	8.700	7.900
Tipografia e stampe	7.000	700
Trasporti e spedizioni	700	200
Altre spese di gestione	10.000	11.000
Servizio trascrizione verbali audio	10.100	9.500
Spese di rappresentanza	5.000	5.000
Servizio accessorio piattaforma Welfare	2.500	2.400
Assistenza tecnica	9.700	100
<b>Totale</b>	<b>76.100</b>	<b>55.800</b>

## **B 7 e) – Spese elettorali**

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2025 avranno luogo le elezioni per il rinnovo degli Organi Statutari. La previsione del costo del procedimento elettorale viene quantificato in complessivi 309.500 euro così suddivisi:

Spese postali 188.800 euro

Voto elettronico 58.400 euro

Ulteriori spese (Commissione elettorale, spese notarili, etc.) 62.300 euro.

## **B 9 – PER IL PERSONALE**

La voce ammonta a 2.701.200 euro e prevede tutti gli oneri di competenza per il personale dipendente.

La stima considera tutti i costi inerenti al personale dipendente dell'Ente ed è stata effettuata sulla base dell'obiettivo di pianta organica, pari a 33 unità in servizio (attualmente 28).

Il costo tiene conto delle norme di contenimento della spesa pubblica in materia di personale ed è così suddiviso:

	<b>Previsionale 2025</b>	<b>Previsionale 2024 con variazioni</b>
<b>Salari e Stipendi</b>	<b>1.815.200</b>	<b>1.535.300</b>
<i>Retribuzioni lorde</i>	1.491.500	1.273.100
<i>Premi aziendali</i>	321.300	261.800
<i>Indennità di trasferta</i>	2.400	400
<b>Contributi Previdenziali Inps e Inail</b>	<b>515.600</b>	<b>437.800</b>
<b>Trattamento di Fine rapporto</b>	<b>113.800</b>	<b>109.300</b>
<b>Altri costi</b>	<b>256.600</b>	<b>192.900</b>
<i>Assicurazione sanitaria</i>	33.000	27.000
<i>Previdenza complementare</i>	52.200	46.700
<i>Indennità sostitutiva mensa</i>	52.100	35.400
<i>Formazione dipendenti</i>	50.000	20.000
<i>Welfare</i>	43.400	39.600
<i>Altri costi</i>	25.900	24.200
<b>TOTALE</b>	<b>2.701.200</b>	<b>2.275.300</b>

## **B 10 – AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

La voce, composta dagli oneri per ammortamenti materiali e immateriali è pari a 584.000 euro.

Per la determinazione di tali oneri sono stati presi in considerazione, quale base di calcolo, i seguenti valori:

- la somma totale di tutte le immobilizzazioni in essere al 30.09.2024;
- gli investimenti in corso di realizzazione nel 2024;
- gli investimenti previsti per l'anno 2025.

Il piano degli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali per l'anno 2025 persegue l'obiettivo, tra l'altro, di garantire una adeguata turnazione per obsolescenza degli strumenti informatici e dell'impiantistica.

Relativamente all'immobilizzazioni immateriali è negli obiettivi del prossimo biennio 2025 - 2026 la realizzazione di un nuovo programma gestionale previdenziale integrato. Un progetto il cui sviluppo si realizzerà su un arco temporale di circa 24 mesi, con l'apporto di fornitori interni ed il ricorso delle risorse specialistiche già presenti all'interno.

La previsione di spesa prospettica stimata per l'esercizio 2025 è pari a 150.000 euro. Questo investimento concorrerà al risultato economico dell'Ente a decorrere dall'inizio della sua utilizzazione, mentre fino alla data del collaudo gli oneri sostenuti troveranno esposizione tra le immobilizzazioni immateriali in corso.

Per le altre voci che concorrono all'incremento delle immobilizzazioni immateriali sono previsti principalmente investimenti in software relativi al costo set up per il nuovo protocollo.

A maggior dettaglio si rimette il prospetto degli investimenti previsti ripartito per categorie omogenee:

#### Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Investimenti 2025
Oneri pluriennali	-
Software	73.200
Concessioni e licenze	18.300
Immobilizzazioni in corso	150.000
<b>Totale</b>	<b>241.500</b>

Tra le immobilizzazioni materiali sono previsti investimenti funzionali legati al completamento della pianta organica per i quali derivano costi di arredo per l'allestimento delle nuove postazioni di lavoro e approvvigionamento di nuove macchine d'ufficio, oltre che opere necessarie per la messa in sicurezza della sede legale dell'Ente.

#### Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Investimenti 2025
Fabbricato sede	73.700
Impianti tecnici specifici	95.800
Mobili e arredi	24.400
Macchine d'ufficio ordinarie ed elettroniche	15.000
<b>Totale</b>	<b>208.900</b>

Una volta determinata la consistenza delle immobilizzazioni prevista nell'esercizio si è proceduto al calcolo degli ammortamenti di competenza applicando le aliquote ordinarie già utilizzate nei precedenti bilanci. Quest'ultime ridotte del 50% per i nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali, mentre non si operano ammortamenti per le immobilizzazioni in corso o per quei beni non ancora entrati in utilizzo.

Per il calcolo della quota di ammortamento della sede si è proceduto allo scorporo del valore del terreno su cui insiste l'immobile. La quota di ammortamento è pari al 3%.

#### Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.25	Investimenti 2025	Tot. immobilizzazioni al 31.12.25	Ammortamento 2025
Oneri pluriennali	66.900	0	66.900	6.500
Software	759.500	223.200	982.700	52.000
Concessioni e licenze	125.200	18.300	143.500	10.000
<b>Totale</b>	<b>951.600</b>	<b>241.500</b>	<b>1.193.100</b>	<b>68.500</b>

#### Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.25	Investimenti 2025	Tot. immobilizzazioni al 31.12.25	Ammortamento 2025
Fabbricato sede	17.055.700	73.700	17.129.400	434.600
Imp.tecnici specifici	387.000	95.800	482.800	43.600
Mobili e arredi	482.600	24.400	507.000	8.900
Macchine d'uff. ord. e elettr.	341.800	15.000	356.800	28.400
<b>Totale</b>	<b>18.267.100</b>	<b>208.900</b>	<b>18.476.000</b>	<b>515.500</b>

Di seguito si dà evidenza delle aliquote ordinarie di ammortamento applicate:

20% per software;

20% per concessioni e licenze;

3% per immobili strumentali;

15% per impianti tecnici e specifici;

12% per mobili e arredi;

12% per macchine d'ufficio ordinarie;

20% per macchine d'ufficio elettroniche

#### **B 13 – ALTRI ACCANTONAMENTI**

Il capitolo in oggetto comprende:

- l'accantonamento al Fondo contribuito soggettivo di 56.903.900 euro per la contribuzione di competenza;
- l'accantonamento delle integrazioni di montante per 288.800 euro, rappresentato dagli oneri da sostenere per le integrazioni al minimo delle pensioni di inabilità, invalidità e superstiti;
- l'accantonamento ricongiunzioni attive (L.45/90) e riscatti per 6.317.000 euro;
- l'accantonamento al Fondo Contributo di Solidarietà di 1.101.600 euro per il contributo di competenza;
- l'accantonamento al Fondo Contributo Maternità del contributo a carico degli iscritti (492.400 euro) e la relativa integrazione dello Stato (169.500 euro);
- l'accantonamento delle modifiche alla contribuzione anni precedenti di 1.666.900 euro relativo ai contributi soggettivo, solidarietà e maternità generati dall'attività di accertamento contributivo;
- l'accantonamento al Fondo Contributo Soggettivo della quota di contributo integrativo da destinare a montante per 16.124.200 euro.

## **B 13 BIS – PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI**

### **Pensioni agli iscritti**

Nella determinazione degli importi della spesa per pensioni, coerentemente con i precedenti esercizi, è stato assunto il dato del bilancio tecnico attuariale al 31.12.2022.

#### **Numero e importi delle pensioni**

Categoria	Pensioni di vecchiaia (iscritti non contribuenti)		Pensioni di invalidità (iscritti non contribuenti)		Pensioni reversibili		Totale pensionati iscritti non contribuenti		Totale pensionati iscritti contribuenti		Totale
<b>Attuari</b>	25	157.000	0	0	7	38.000	32	195.000	10	146.000	341.000
<b>Chimici e Fisici</b>	552	2.539.000	5	13.000	136	384.000	693	2.936.000	189	1.618.000	4.554.000
<b>Agronomi</b>	1.417	3.680.000	23	59.000	297	498.000	1.737	4.237.000	753	3.992.000	8.229.000
<b>Geologi</b>	1.165	3.832.000	25	74.000	339	759.000	1.529	4.665.000	654	3.995.000	8.660.000
<b>Totale</b>	<b>3.159</b>	<b>10.208.000</b>	<b>53</b>	<b>146.000</b>	<b>779</b>	<b>1.679.000</b>	<b>3.991</b>	<b>12.033.000</b>	<b>1.606</b>	<b>9.751.000</b>	<b>21.784.000</b>

### **Indennità di maternità**

Per il 2025 si stima una spesa per indennità di maternità per complessivi 682.900 euro. Per determinare il costo si è proceduto a riportare all'intero anno le indennità erogate nei primi mesi di attività del 2024.

In particolare si prevedono 67 indennità di maternità per un importo complessivo pari a 584.800 euro.

#### **Numero e importi delle indennità di maternità per categoria professionale**

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	1	5.900
Chimici e Fisici	11	132.900
Agronomi e Forestali	40	328.600
Geologi	15	117.400
<b>Totale</b>	<b>67</b>	<b>584.800</b>

Sono state altresì previste 18 indennità di paternità per un importo complessivo pari a 98.100 euro, suddiviso come di seguito riportato.

#### **Numero e importi delle indennità di paternità per categoria professionale**

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	1	3.500
Chimici e Fisici	-	-
Agronomi e Forestali	13	68.100
Geologi	4	26.500
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>98.100</b>

### **Prestazioni differite ex art.17 Regolamento**

Le restituzioni del montante di cui all'art. 17 del Regolamento, sono state determinate sulla base del bilancio tecnico attuariale.

#### **Importi delle restituzioni montanti per categoria**

Categoria	Importi
Attuari	9.000
Chimici e Fisici	372.000
Agronomi e Forestali	546.000
Geologi	413.000
<b>Totale</b>	<b>1.340.000</b>

### **Ricongiunzioni passive L. 45/90**

Per l'anno 2025 si ipotizzano domande di ricongiunzione passiva L. 45/90 per complessivi 294.300 euro di cui oneri di rivalutazione per 85.000 euro. La stima è stata effettuata sulla base dei flussi registrati nei primi nove mesi del 2024 e rapportati all'intero anno.

### **Provvidenze agli iscritti**

Gli interventi di assistenza, per complessivi 951.200 euro, comprendono:

- nell'ambito dell'attività di revisione del Regolamento per l'erogazione dei trattamenti di assistenza l'Ente intende promuovere i seguenti interventi per uno stanziamento complessivo pari a 810.000 euro:
  - eventi calamitosi e situazioni emergenziali (160.000 euro);
  - sussidi per stato di bisogno a seguito di eventi straordinari (300.000 euro);
  - contributi per l'assistenza domiciliare (20.000 euro);
  - contributi per la retta di centri estivi a figli minori (20.000 euro);
  - assegni di studio (40.000 euro);
  - interventi sulla disabilità (120.000 euro);
  - contributi per l'inabilità totale temporanea (150.000 euro) di cui 30.000 euro per la consulenza del medico legale.
- 141.200 euro per provvidenze di cui all'art. 13, comma 4 e art 14, comma 5 del Regolamento.

### **Coperture assicurative assistenziali**

La voce ammonta a 1.321.400 euro e rappresenta il costo delle coperture assicurative erogate agli iscritti attraverso l'associazione EMAPI così distribuite: assicurazione sanitaria integrativa sui grandi interventi e grandi malattie, comprensive di prestazioni extra ospedaliere per 920.500 euro finanziata attraverso il Fondo contributo di Solidarietà; l'assicurazione LTC (Long Term Care) per 254.800 euro e la copertura per la TCM (temporanea causa morte) per 146.100 euro.

### **Welfare e sostegno alla professione**

La voce complessiva per 272.000 euro viene ripartita:

- sostegno alla maternità (97.000 euro) e asili nido (15.000 euro);
- interventi diversi di welfare e sostegno alla professione con particolare riferimento alla popolazione giovanile (60.000 euro);
- supporto e incentivazione dei passaggi generazionali e il trasferimento delle attività professionale (100.000 euro).

Questi ultimi due interventi saranno finanziati attraverso il fondo di solidarietà ai sensi dell'art.3, commi 3 e 3bis dello Statuto.

## **B 14 – ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

La presente voce contiene ulteriori spese gestionali non ricomprese in altre voci per una spesa complessiva di 69.900 euro. Si compone di costi per spese di pulizia ordinaria della sede per un totale di 66.900 euro e dello stanziamento per la copertura di spese impreviste di 3.000 euro.

## **C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI** **59.645.000**

La voce, complessivamente stimata in 59.645.00 euro, comprende ricavi e costi della gestione finanziaria ivi inclusi gli interessi passivi sul mutuo ipotecario.

Di seguito il dettaglio delle voci che la compongono e dei criteri di stima adottati.

### **C 16 – ALTRI PROVENTI FINANZIARI**

Il capitolo accoglie gli interessi attivi e i proventi della gestione finanziaria per 59.775.200 euro.

I proventi da interessi attivi sui depositi bancari sono stimati per un importo pari a 1.050.000 euro in ragione dell'andamento della curva dei tassi di interesse e della previsione di liquidità in giacenza sui conti correnti.

La previsione dei proventi finanziari diversi per 58.725.200 euro esprime il risultato contabile degli investimenti, al lordo degli oneri tributari e finanziari, derivante da un processo di stima del rendimento della gestione finanziaria.

In un'ottica di progressiva convergenza verso la configurazione ottimale di portafoglio, per la stima del rendimento finanziario del 2025 si è tenuto conto del rendimento medio annuo netto del portafoglio su un orizzonte temporale pari a 3-5 anni, che risulta essere pari al 3%.

Il patrimonio medio investito previsto per il 2025 è pari a 1.503.375.100 euro. Tale valore è stato calcolato in funzione dell'allocazione della stima dei flussi contributivi in concomitanza con le scadenze vigenti.

Il rendimento lordo del portafoglio risulta pari al 3,91% in funzione dell'incidenza dei costi finanziari e fiscali stimati.

La tabella che segue mostra un'ipotesi di suddivisione del rendimento tra i vari comparti di investimento sui quali si è ripartito il patrimonio medio conformemente all'asset allocation strategica vigente.

**Risultati degli investimenti attesi per il 2025**

	<b>Giacenza media</b>	<b>Rendimento in valore assoluto</b>	<b>Rendimento percentuale*</b>
<b>Liquidità</b>	37.584.378	751.688	2,00%
<b>Obbligazionario</b>	864.440.683	29.339.117	3,39%
<b>Azionario</b>	360.810.024	22.275.148	6,17%
<b>Alternativi</b>	135.303.759	3.517.898	2,60%
<b>Immobiliare</b>	105.236.257	2.841.379	2,70%
<b>Totale</b>	<b>1.503.375.100</b>	<b>58.725.229</b>	<b>3,91%</b>

(\*) tasso arrotondato al secondo decimale per soli fini espositivi

## **C 17 – INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI**

Gli interessi e altri oneri finanziari sono stati stimati per un importo pari a 130.200 euro.

Sono costituiti da oneri sulla gestione finanziaria per 40.800 euro e da interessi passivi per 89.400 euro.

I costi della gestione finanziaria sono relativi al servizio di custodia e regolamento del deposito titoli dell'Ente stimati, in base ai contratti in essere e tenendo conto della previsione del patrimonio medio per il 2025.

La stima degli interessi passivi si riferisce agli interessi sul mutuo ipotecario in funzione dell'andamento dell'indice di riferimento.

## **C BIS – RIVALUTAZIONE FONDI PREVIDENZIALI** **50.325.100**

La voce in oggetto racchiude i seguenti accantonamenti per rivalutazione statutarie:

- rivalutazione del fondo contribuito soggettivo al 31.12.2024, operata in base al tasso annuo di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335 per 41.758.100 euro;
- rivalutazione del fondo pensioni per 8.551.900 euro;
- rettifiche di rivalutazione per 15.100 euro.

La percentuale di rivalutazione del fondo soggettivo è stimata assumendo il dato del Ministero dell'Economia e delle Finanze rilasciato attraverso la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2024 (NADEF) relativo alla stima del PIL nominale 2024. La percentuale di rivalutazione prevista per il 2025 è pari a 3,95%.

La rivalutazione del fondo pensioni rappresenta il costo sostenuto per l'adeguamento della riserva pensionati all'andamento dell'inflazione (stimata all'1,7%) oltre il tasso tecnico di conversione in rendita (1,5%).

## **22 – IMPOSTE SUL REDDITO**

Gli oneri tributari previsti ammontano a 13.952.200 euro.

Gli oneri tributari vengono classificati in dettaglio nella tabella che segue:

### **Dettaglio oneri tributari**

<b>Descrizione</b>	<b>Previsionale 2025</b>	<b>Previsionale 2024 con variazioni</b>
IRAP	89.800	75.800
IRES	6.300	6.300
Rit. fiscali su interessi attivi	273.000	383.000
Imposta sostitutiva del Capital Gain	13.583.100	11.176.900
<b>Totale</b>	<b>13.952.200</b>	<b>11.642.000</b>

La stima dell'IRAP è in funzione del costo per rapporti di lavoro subordinato e parasubordinato.

L'Ires di competenza è stata calcolata sulla rendita catastale della sede.

Le ritenute su interessi attivi su conti correnti sono state calcolate applicando l'aliquota del 26% al totale degli interessi attivi previsti per l'esercizio.

Per gli oneri fiscali si è ipotizzata un'aliquota media pari al 23,13% in considerazione dell'applicazione dell'aliquota ordinaria al 26% e dell'aliquota ridotta al 12,5% per i titoli governativi.

### **23 – UTILE/PERDITE DELL'ESERCIZIO**

L'avanzo dell'esercizio atteso ammonta a 2.905.200 euro.

## PROSPETTI EXTRA CONTABILI

**Rendiconto delle gestioni dell'Ente**

<b>Prospetto della gestione amministrativa e assistenziale</b>		
	<b>Bilancio previsione 2025</b>	<b>Bilancio previsione 2024 con variazioni</b>
<b>RICAVI</b>	<b>17.789.600</b>	<b>19.886.600</b>
Contributo integrativo	16.124.100	16.124.100
Contributi maternità	492.400	492.400
Integrazioni statali maternità	169.500	166.700
Rettifiche contrib. integr. anni precedenti	418.300	2.518.100
Sanzioni amministrative	585.300	585.300
<b>COSTI</b>	<b>10.437.600</b>	<b>8.295.600</b>
Provvidenze e assist. sanitaria agli iscritti	1.464.100	1.116.700
Integrazione montante	288.800	286.100
Accantonamento fondo maternità	661.900	659.100
Interessi passivi su ricongiunzioni passive	85.000	67.500
Organi amministrativi e di controllo	2.081.800	1.656.200
Compensi prof.li e di lavoro aut.	447.700	423.600
Personale	2.701.200	2.275.300
Materiale suss. e di consumo	15.500	14.100
Utenze varie	103.400	97.500
Spese elettorali	309.500	0
Servizi vari	1.439.300	870.800
Oneri tributari	96.100	82.100
Oneri finanziari	89.400	131.700
Altri costi	69.900	67.800
Ammortamenti	584.000	547.100
<b>AVANZO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E ASSISTENZIALE</b>	<b>7.352.000</b>	<b>11.591.000</b>

<b>Prospetto della gestione previdenziale e finanziaria</b>		
	<b>Bilancio previsione 2025</b>	<b>Bilancio previsione 2024 con variazioni</b>
<b>CONTRIBUTI escluso integrativo e maternità (a)</b>	<b>82.531.900</b>	<b>93.561.200</b>
Contributi soggettivo	56.903.900	56.903.900
Contributi solidarietà	1.101.600	1.101.600
Ricongiunzioni attive	5.473.500	5.473.500
Modifiche contribuzione anni precedenti	2.085.200	13.112.500
Riscatti contributivi	843.500	845.500
Contributo integrativo a montante	16.124.200	16.124.200
<b>ACCANTONAMENTI A FONDI ISTITUZIONALI (b)</b>	<b>132.857.000</b>	<b>136.076.200</b>
Accantonamento contributi a fondi	82.531.900	93.561.200
Rivalutazioni fondo soggettivo e fondo pensioni	50.325.100	42.515.000
. Rivalutazione fondo soggettivo (rettifiche)	41.773.200	36.629.300
. Rivalutazione fondo pensione	8.551.900	5.885.700
<b>FABBISOGNO FINANZIARIO PER COPERTURA (c) = (b)-(a)</b>	<b>50.325.100</b>	<b>42.515.000</b>
Rendimento lordo degli investimenti	59.775.200	49.795.200
Ripresa valore titoli	0	0
Totale proventi da investimenti	59.775.200	49.795.200
Commissioni, oneri e perdite su titoli	40.800	37.100
Svalutazione titoli	0	0
Totale oneri da investimenti	40.800	37.100
Rendimento degli investimenti lordo imposte (d)	59.734.400	49.758.100
Imposte sui rendimenti finanziari (e)	13.856.100	11.559.900
<b>RENDIMENTO NETTO (f) = (d)-(e)</b>	<b>45.878.300</b>	<b>38.198.200</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE E FINANZIARIA (g) = (f)-(c)</b>	<b>(4.446.800)</b>	<b>(4.316.800)</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO DI GESTIONE</b>	<b>2.905.200</b>	<b>7.274.200</b>

## PREVENTIVO FINANZIARIO DI CASSA

	ANNO 2025	ANNO 2024 (Variazioni)
<b>LIQUIDITA' PRESUNTA DI TESORERIA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (a)</b>	<b>80.000.000</b>	<b>57.000.000</b>
<b>ENTRATE</b>		
Contributi e sanzioni	90.999.100	101.042.800
Altri ricavi		
Proventi finanziari	59.775.200	49.795.200
Vendita Immobiliare diretto (*)	14.000.000	
<b>Totale incassi (b)</b>	<b>164.774.300</b>	<b>150.838.000</b>
<b>USCITE</b>		
Materiali sussidiari e di consumo	15.500	14.100
Servizi	1.852.200	968.300
Organi statutari	2.081.800	1.656.200
Lavoro dipendente	2.675.700	2.250.300
Lavoro autonomo	447.700	423.600
Prestazioni previdenziali e maternità	24.092.400	20.025.000
Prestazioni assistenziali	2.544.600	1.959.000
Oneri diversi	69.900	67.800
Oneri finanziari	130.200	168.800
Oneri tributari	13.952.200	11.642.000
Immobilizzazioni immateriali	180.000	180.000
Immobilizzazioni materiali (compreso acquisto immobiliare diretto)	15.200.000	221.000
Mutui (rimborso)	895.300	856.700
<b>Totale pagamenti (c)</b>	<b>64.137.500</b>	<b>40.432.800</b>
<b>LIQUIDITA' DI TESORERIA DISPONIBILE (a + b - c)</b>	<b>180.636.800</b>	<b>167.405.200</b>
<b>DISPONIBILITA' PER IL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI</b>	<b>120.636.800</b>	<b>87.405.200</b>
<b>LIQUIDITA' PRESUNTA DI TESORERIA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>60.000.000</b>	<b>80.000.000</b>

(\*) In attuazione del piano triennale degli investimenti immobiliari aggiornato al triennio 2023-2025

**Piano di impiego dei fondi disponibili, ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 439 del 1998 e dell'art. 20 dello Statuto dell'Ente.**

<i>ASSET CLASS</i>		<i>PREVISIONE PORTAFOGLIO al 31/12/2024</i>	<i>AAS</i>	<i>PROGRAMMA INVESTIMENTI 2025</i>
<i>Liquidità</i>	Strumenti di liquidità	35.845.716	2,50%	3.015.920
<i>Obbligazionario</i>	Governativo	379.964.587	26,50%	31.968.752
	Corporate	301.104.012	21,00%	25.333.728
	Obbligazionario HY	78.860.575	5,50%	6.635.024
	Obbligazionario Emergente	64.522.288	4,50%	5.428.656
	Azionario	344.118.871	24,00%	28.952.832
<i>Alternativi</i>	Alternativi Liquidi	14.338.286	1,00%	1.206.368
	Alternativi Illiquidi	114.706.290	8,00%	9.650.944
<i>Immobiliare e infrastrutture</i>	Fondi Immobiliari	100.368.004	7,00%	8.444.576
<i>Totale</i>		<b>1.433.828.628</b>	<b>100,00%</b>	<b>120.636.800</b>

## Prospetti sulla variazione dei fondi istituzionali

### Fondo contribuito soggettivo

Descrizione	Attuari	Chimici e Fisici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
<b>Saldo al 01.01.2024</b>	<b>16.499.934</b>	<b>113.820.527</b>	<b>466.626.048</b>	<b>445.324.605</b>	<b>1.042.271.114</b>
Acc.to integrativo a montante	295.184	2.103.816	6.805.220	6.919.945	16.124.165
Rettifiche del fondo esercizi precedenti	66.523	499.074	3.937.597	6.115.933	10.619.127
Storno al fondo pensioni	(729.655)	(5.374.444)	(28.050.047)	(22.330.752)	(56.484.898)
Rivalutazione del fondo (art. 1, c. 9, L.335/95)	579.792	3.979.316	16.192.498	15.699.367	36.450.973
Restituzioni montante (art. 17, Regolamento)	(5.000)	(286.000)	(356.000)	(262.000)	(909.000)
Ricongiunzioni attive	44.000	708.500	2.833.100	1.887.900	5.473.500
Ricongiunzioni passive	0	0	(5.400)	(161.000)	(166.400)
Riscatti	0	104.100	513.300	228.100	845.500
Accantonamento anno 2024	844.992	6.991.006	25.502.579	23.565.359	56.903.936
<b>Saldo al 31.12.2024</b>	<b>17.595.770</b>	<b>122.545.895</b>	<b>493.998.895</b>	<b>476.987.457</b>	<b>1.111.128.018</b>

Descrizione	Attuari	Chimici e Fisici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
<b>Saldo al 01.01.2025</b>	<b>17.595.770</b>	<b>122.545.895</b>	<b>493.998.895</b>	<b>476.987.457</b>	<b>1.111.128.018</b>
Acc.to integrativo a montante	295.184	2.103.816	6.805.220	6.919.945	16.124.165
Rettifiche del fondo esercizi precedenti	0	197.416	774.675	679.304	1.651.394
Storno al fondo pensioni	(706.358)	(5.166.686)	(27.905.493)	(20.283.438)	(54.061.975)
Rivalutazione del fondo (art. 1, c. 9, L.335/95)	666.776	4.629.583	18.419.402	18.042.380	41.758.141
Restituzioni montante (art. 17, Regolamento)	(9.000)	(372.000)	(546.000)	(413.000)	(1.340.000)
Ricongiunzioni attive	44.000	708.500	2.833.100	1.887.900	5.473.500
Ricongiunzioni passive	0	0	(8.100)	(201.200)	(209.300)
Riscatti	0	104.100	511.300	228.100	843.500
Accantonamento anno 2025	844.992	6.991.006	25.502.579	23.565.359	56.903.936
<b>Saldo al 31.12.2025</b>	<b>18.731.364</b>	<b>131.741.630</b>	<b>520.385.578</b>	<b>507.412.807</b>	<b>1.178.271.380</b>

### Fondo solidarietà

Descrizione	Attuari	Chimici e Fisici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
<b>Saldo al 01.01.2024</b>	<b>206.808</b>	<b>1.553.309</b>	<b>3.666.055</b>	<b>3.865.241</b>	<b>9.291.413</b>
Modifiche anni precedenti	165	9.142	55.849	89.164	154.320
Utilizzo fondo per assistenza sanitaria integrativa e welfare	(5.463)	(85.053)	(404.975)	(346.809)	(842.300)
Accantonamento 2024	12.352	137.414	486.092	465.728	1.101.586
<b>Saldo al 31.12.2024</b>	<b>213.862</b>	<b>1.614.812</b>	<b>3.803.021</b>	<b>4.073.324</b>	<b>9.705.019</b>

Descrizione	Attuari	Chimici e Fisici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
<b>Saldo al 01.01.2025</b>	<b>213.862</b>	<b>1.614.812</b>	<b>3.803.021</b>	<b>4.073.324</b>	<b>9.705.019</b>
Modifiche anni precedenti	0	3.582	14.280	12.792	30.654
Utilizzo fondo per assistenza sanitaria integrativa e welfare	(6.967)	(108.942)	(527.167)	(437.424)	(1.080.500)
Accantonamento 2025	12.352	137.414	486.092	465.728	1.101.586
<b>Saldo al 31.12.2025</b>	<b>219.247</b>	<b>1.646.866</b>	<b>3.776.226</b>	<b>4.114.420</b>	<b>9.756.759</b>

### Fondo maternità

Descrizione	Importi
<b>Saldo al 01.01.2024</b>	<b>33.533</b>
Modifiche contribuzione anni precedenti	(2.442)
Contribuzione esercizio 2024	492.375
Indennità erogate esercizio 2024	(682.874)
Integrazione D. LGS. 151/2001	166.705
<b>Saldo al 31.12.2024</b>	<b>7.297</b>

Descrizione	Importi
<b>Saldo al 01.01.2025</b>	<b>7.297</b>
Contribuzione esercizio 2025	492.375
Indennità erogate esercizio 2025	(682.874)
Integrazione D. LGS. 151/2001	169.539
<b>Saldo al 31.12.2025</b>	<b>(13.663)</b>

## Fondo pensioni

Descrizione	Attuari	Chimici e Fisici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
<b>Fondo pensioni al 01.01.2024</b>	<b>4.647.227</b>	<b>56.422.758</b>	<b>87.343.984</b>	<b>96.168.764</b>	<b>244.582.733</b>
Integrazione montanti 2024	3.685	39.785	122.200	120.387	286.057
Accantonamento al fondo esercizio 2024	729.655	5.374.444	28.050.047	22.330.752	56.484.898
Rivalutazione fondo	112.612	1.359.326	2.103.478	2.310.328	5.885.744
Pensioni 2024	(316.000)	(4.141.000)	(6.441.000)	(7.310.000)	(18.208.000)
<b>Fondo pensioni al 31.12.2024</b>	<b>5.177.179</b>	<b>59.055.313</b>	<b>111.178.709</b>	<b>113.620.231</b>	<b>289.031.432</b>

Descrizione	Attuari	Chimici e Fisici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
<b>Fondo pensioni al 01.01.2025</b>	<b>5.177.179</b>	<b>59.055.313</b>	<b>111.178.709</b>	<b>113.620.231</b>	<b>289.031.432</b>
Integrazione montanti 2025	3.936	34.389	136.625	113.883	288.833
Accantonamento al fondo esercizio 2025	706.358	5.166.686	27.905.493	20.283.438	54.061.975
Rivalutazione fondo	154.758	1.744.042	3.294.391	3.358.727	8.551.918
Pensioni 2025	(341.000)	(4.554.000)	(8.229.000)	(8.660.000)	(21.784.000)
<b>Fondo pensioni al 31.12.2025</b>	<b>5.701.231</b>	<b>61.446.430</b>	<b>134.286.218</b>	<b>128.716.279</b>	<b>330.150.158</b>

## **Adempimenti ex D.Lgs 31 maggio 2011 n.91**

Con riferimento agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91, dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, della Circolare MEF/RGS n. 35 del 22 agosto 2013 e delle note del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8 novembre 2013 e del 22 ottobre 2014, si provvede all'aggiornamento dei seguenti prospetti di riclassificazione all'assestamento dell'esercizio:

- Budget economico annuale
- Budget economico pluriennale
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi

Salvo diversa indicazione, in termini di rappresentazione e di corretta informativa, si rinvia alla Nota esplicativa del documento statutario.

## **Budget 2025 (Allegato 1 DM 27/03/2013)**

A)		VALORE DELLA PRODUZIONE	Previsione 2025		Previsione 2024 - Variaz.ne	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali
	1)	Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		99.903.200		110.929.700
	a)	contributo ordinario dello Stato				
	b)	corrispettivi da contratto di servizio				
	b.1)	con lo Stato				
	b.2)	con le Regioni				
	b.3)	con altri enti pubblici				
	b.4)	con l'Unione Europea				
	c)	contributi in conto esercizio	169.500		166.700	
	c.1)	contributi dallo Stato	169.500		166.700	
	c.2)	contributi dalle Regioni				
	c.3)	contributi da altri enti pubblici				
	c.4)	contributi dall'Unione Europea				
	d)	contributi da privati				
	e)	proventi fiscali e parafiscali	99.733.700		110.763.000	
	f)	ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi				
	2)	variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
	3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
	4)	incremento di immobili per lavori interni				
	5)	altri ricavi e proventi		25.096.700		20.808.600
	a)	quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
	b)	altri ricavi e proventi	25.096.700		20.808.600	
		<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>124.999.900</b>		<b>131.738.300</b>

B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	Previsione 2025		Previsione 2024 - Variaz.ne	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.500	15.500	14.100	14.100
7)	per servizi		31.027.500		25.040.900
	a) erogazione di servizi istituzionali	26.645.800		21.992.800	
	b) acquisizione di servizi	1.852.200		968.300	
	c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	447.700		423.600	
	d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	2.81.800		1.656.200	
8)	per godimento di beni di terzi				
9)	per il personale		2.701.200		2.275.300
	a) salari e stipendi	1.815.200		1.535.300	
	b) oneri sociali	515.600		437.800	
	c) trattamento di fine rapporto	113.800		109.300	
	d) trattamento di quiescenza e simili				
	e) altri costi	256.600		192.900	
10)	ammortamenti e svalutazioni		584.000		547.100
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	68.500		50.300	
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	515.500		496.800	
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12)	accantonamento per rischi				
13)	altri accantonamenti	133.389.400	133.389.400	134.503.300	134.503.300
14)	oneri diversi di gestione		69.900		67.800
	a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
	b) altri oneri diversi di gestione	69.900		67.800	
	<b>Totale costi (B)</b>		<b>167.787.500</b>		<b>162.448.500</b>
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>(42.787.600)</b>		<b>(30.710.200)</b>

C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	Previsione 2025		Previsione 2024 - Variaz.ne	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
15)	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16)	altri proventi finanziari		59.775.200		49.795.200
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate				
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d)	proventi finanziari diversi	59.775.200		49.795.200	
17)	interessi e altri oneri finanziari		130.200		168.800
a)	interessi passivi	89.400		131.700	
b)	oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c)	altri interessi ed oneri finanziari	40.800		37.100	
17bis)	utili e perdite su cambi				0
	<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+/-17bis)</b>		<b>59.645.000</b>		<b>49.626.400</b>
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18)	rivalutazioni				0
a)	di partecipazioni				
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19)	svalutazioni				0
a)	di partecipazioni				
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
	<b>Totale delle rettifiche di valore (18-19)</b>				0
	<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>16.857.400</b>		<b>18.916.200</b>
	Imposte dell'esercizio correnti, differite e anticipate	13.952.200		11.642.000	
	<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>2.905.200</b>		<b>7.274.200</b>

Il prospetto rappresenta la riclassificazione del bilancio di previsione 2025.

La riclassificazione è stata effettuata secondo lo schema di cui all'allegato 1 al D.M. Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

Nell'ambito dell'attività di riclassificazione delle risultanze della previsione 2025 nel documento di budget (D.Lgs 91/2011), trovano diversa rappresentazione o denominazione alcune voci, tra le quali si evidenziano:

- le spese per prestazioni previdenziali ed assistenziali (26.645.800 euro), vengono indicate nel punto B) - 7) - a), diversamente dalla classificazione adottata in via ordinaria che le evidenzia all'interno del punto B) - 13 bis;
- la rivalutazione dei fondi previdenziali (50.325.100 euro), viene indicata all'interno del punto B) -13 diversamente dalla classificazione adottata in via ordinaria che le evidenzia nel punto C bis);
- nel valore della produzione tra i Proventi fiscali e parafiscali A) 1) e) vengono espone le entrate per contributi dovuti dagli iscritti;
- la voce Contributi dallo Stato A) 1) c – c.1) accoglie le integrazioni alle maternità riconosciute dallo Stato ai sensi della L.151/2001;
- la voce Altri ricavi e proventi A) 5) b) rappresenta gli utilizzi dei fondi istituzionali per l'attività previdenziale ed assistenziale compresa la voce proventi diversi.

## Allegato 1 DM 27/03/2013 budget triennale 2025-2027

				Previsionale '25		Previsionale '26		Previsionale '27	
A)			VALORE DELLA PRODUZIONE	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
	1)		Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		99.903.200		112.324.900		115.270.400
		a)	contributo ordinario dello Stato	0		0		0	
		b)	corrispettivi da contratto di servizio	0		0		0	
		b.1)	con lo Stato	0		0		0	
		b.2)	con le Regioni	0		0		0	
		b.3)	con altri enti pubblici	0		0		0	
		b.4)	con l'Unione Europea	0		0		0	
		c)	contributi in conto esercizio	169.500		172.900		176.400	
		c.1)	contributi dallo Stato	169.500		172.900		176.400	
		c.2)	contributi dalle Regioni	0		0		0	
		c.3)	contributi da altri enti pubblici	0		0		0	
		c.4)	contributi dall'Unione Europea	0		0		0	
		d)	contributi da privati	0		0		0	
		e)	proventi fiscali e parafiscali	99.733.700		112.152.000		115.094.000	
		f)	ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	0		0		0	
	2)		variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0		0	
	3)		variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0		0	
	4)		incremento di immobili per lavori interni	0		0		0	
	5)		altri ricavi e proventi		25.096.700		28.793.100		33.494.900
		a)	quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0		0		0	
		b)	altri ricavi e proventi	25.096.700		28.793.100		33.494.900	
			<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>124.999.900</b>		<b>141.118.000</b>		<b>148.765.300</b>

				Previsionale '25		Previsionale '26		Previsionale '27	
B)			COSTI DELLA PRODUZIONE	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
	6)		per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.500	15.500	15.800	15.800	16.100	16.100
	7)		per servizi		31.027.500		34.459.700		39.039.800
		a)	erogazione di servizi istituzionali	26.645.800		30.308.100		34.805.300	
		b)	acquisizione di servizi	1.852.200		1.571.600		1.603.000	
		c)	consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	447.700		456.700		465.800	
		d)	compensi ad organi di amministrazione e di controllo	2.081.800		2.123.300		2.165.700	
	8)		per godimento di beni di terzi	0		0		0	
	9)		per il personale		2.701.200		2.764.600		2.864.100
		a)	salari e stipendi	1.815.200		1.851.500		1.916.300	
		b)	oneri sociali	515.600		533.600		554.500	
		c)	trattamento di fine rapporto	113.800		117.800		122.400	
		d)	trattamento di quiescenza e simili						
		e)	altri costi	256.600		261.700		270.900	
	10)		ammortamenti e svalutazioni		584.000		600.700		686.700
		a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	68.500		69.900		132.300	
		b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	515.500		530.800		554.400	
		c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0		0	
		d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0		0		0	
	11)		variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0		0		0	
	12)		accantonamento per rischi	0		0		0	
	13)		altri accantonamenti	133.389.400	133.389.400	176.267.268	176.267.268	165.521.874	165.521.874
	14)		oneri diversi di gestione		69.900		71.300		72.700
		a)	oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0		0		0	
		b)	altri oneri diversi di gestione	69.900		71.300		72.700	
			<b>Totale costi (B)</b>		<b>167.787.500</b>		<b>214.179.368</b>		<b>208.201.274</b>
			<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>(42.787.600)</b>		<b>(73.061.368)</b>		<b>(59.435.974)</b>

				Previsionale '25		Previsionale '26		Previsionale '27	
C)			PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
	15)		proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
	16)		altri proventi finanziari		59.775.200		66.564.100		71.508.300
		a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate	0		0		0	
		b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
		c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
		d)	proventi finanziari diversi	59.775.200		66.564.100		71.508.300	
	17)		interessi e altri oneri finanziari		130.200		80.700		51.700
		a)	interessi passivi	89.400		39.100		8.600	
		b)	oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
		c)	altri interessi ed oneri finanziari	40.800		41.600		43.100	
	17bis)		utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0	0
			<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+/-17bis)</b>		<b>59.645.000</b>		<b>66.483.400</b>		<b>71.456.600</b>
D)			RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0		0		0	
	18)		rivalutazioni	0		0		0	
		a)	di partecipazioni	0		0		0	
		b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
		c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
	19)		svalutazioni	0		0		0	
		a)	di partecipazioni	0		0		0	
		b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
		c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
			<b>Totale delle rettifiche di valore (18-19)</b>		0		0		0
			<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>16.857.400</b>		<b>(6.577.968)</b>		<b>12.020.626</b>
			Imposte dell'esercizio (correnti, differite e anticipate)	13.952.200		15.491.576		16.638.270	
			<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>2.905.200</b>		<b>(22.069.544)</b>		<b>(4.617.644)</b>

Il budget pluriennale rappresenta la prevedibile evoluzione economica della gestione dell'Ente nel periodo di riferimento 2025-2027.

Valgono per questo prospetto le stesse osservazioni presenti nel budget annuale in merito alla diversa evidenziazione di alcune voci di ricavo e di costo.

#### Valore della Produzione

I valori espressi sono stati determinati sulla base delle risultanze del bilancio di previsione 2025 predisposto dall'ente secondo i propri obblighi statutari e regolamentari.

Mentre per il 2026 e 2027 si è tenuto conto delle previsioni contenute nel bilancio tecnico al 31.12.2022 e, ove applicabile, assunto il valore previsto dell'inflazione del 2,0% per entrambi gli esercizi.

#### Costo della Produzione

La spesa previdenziale rispecchia le previsioni del bilancio tecnico sopra richiamato.

Le spese generali di gestione sono incrementate dell'inflazione per gli anni 2026 e 2027.

Nei costi della produzione sono inclusi gli oneri di rivalutazione dei fondi per prestazioni istituzionali.

Per gli anni 2025-2027 il costo della rivalutazione del fondo soggettivo è stimato rispettivamente pari al 3,95%, 6,1973% e 4,7466%. Il dato è ottenuto utilizzando la previsione del PIL nominale contenuta nella Nota di aggiornamento al DEF.

Quanto al fondo pensioni la rivalutazione per il 2025 è valutata pari a 8.551.900 euro. Per il 2026 e il 2027 sono previste rivalutazioni rispettivamente per 11.555.256 euro e 13.622.082 euro, applicando un tasso percentuale del 3,5%. Determinato sulla base dell'inflazione prevista e del tasso tecnico di conversione in rendita (1,5%).

#### Proventi e oneri finanziari

Per il triennio 2025 - 2027 i proventi finanziari sono stati stimati con un tasso di rendimento pari al 3% netto derivante da una stima dei rendimenti su un orizzonte temporale di 3-5 anni.

Nel periodo di riferimento gli oneri tributari e finanziari sono stimati in funzione dell'incremento del patrimonio medio e dei costi relativi al deposito titoli.

Gli oneri tributari correlati ai rendimenti finanziari sono stati determinati su una aliquota media del 23,13%, mentre gli oneri finanziari sono incrementati dell'inflazione attesa.

**PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO**

**Missione 25: Politiche Previdenziali**

PROGRAMMA	OBIETTIVO		DESCRIZIONE	INDICATORE	2025	2026	2027
<b>PROGRAMMA 3: PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI OBBLIGATORIE</b>	<b>GRUPPO 1-2-3</b>	<b>Pensioni di vecchiaia, indiretta e reversibilità</b>	Il diritto alla pensione di vecchiaia si consegue a partire dal compimento del 65 esimo anno di età a condizione che risultino versati e accreditati in favore dell'iscritto almeno cinque annualità. L'importo della pensione annua è determinato secondo il sistema contributivo, moltiplicando il montante individuale dell'iscritto per il coefficiente di trasformazione relativo all'età dell'assicurato al momento del pensionamento.	La determinazione delle previsioni è data dagli importi derivanti dal Bilancio tecnico al 31/12/2022	€ 21.783	€ 25.641	€ 30.194
				Numero di coloro che andranno in pensione rispettivamente per ciascuno anno. Questo numero si aggiunge a quelli già in pensione	737	783	819
				Numero complessivo dei beneficiari delle prestazioni previdenziali	5.597	6.380	7.199
	<b>GRUPPO 1-2-3</b>	<b>Sostenibilità finanziaria del sistema</b>	La sostenibilità del sistema previdenziale è garantita dal metodo di calcolo contributivo delle pensioni di vecchiaia e superstiti di cui alla L. 335/95. Inoltre la sostenibilità finanziaria dell'Ente nel lungo periodo (50 anni) è periodicamente sottoposta all'ulteriore verifica obbligatoria prevista dall'art. 24 del DL 201/2011 convertito con L. 214/2011.	Stanziamiento di competenza per la realizzazione dell'obiettivo.	€ 21.783	€ 25.641	€ 30.194

Fonte dati:

- Bilancio Previsione 2025

- Bilancio Tecnico al 31 dicembre 2022

Importi in migliaia di euro

## Missione 25: Politiche Previdenziali

PROGRAMMA	OBIETTIVO		DESCRIZIONE	INDICATORE	2025	2026	2027
PROGRAMMA 3: PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI OBBLIGATORIE	GRUPPO 4	Indennità di maternità e paternità	Ad ogni iscritto all'Ente è corrisposta l'indennità prevista dalla D.lgs n. 151/2001, per l'astensione dall'attività durante il periodo di gravidanza e puerperio compreso fra i due mesi antecedenti la data presunta del parto e i tre mesi successivi la data effettiva del parto.	La determinazione delle indennità attese è il risultato della proiezione delle stime elaborate per l'anno 2025 sugli anni 2026 e 2027. Implementate dell'inflazione attesa nel biennio	€ 683	€ 697	€ 711
				% di variazione del costo tra annualità	-	2%	2%
	GRUPPO 4	Sostenibilità finanziaria del sistema	La sostenibilità del sistema assistenziale è garantita dal contributo appositamente destinato alla spesa posto a carico degli iscritti e dal contributo dello Stato a norma dell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001	Stanziamento di competenza per la realizzazione dell'obiettivo.	€ 683	€ 697	€ 711

[Importi in migliaia di euro](#)

## Missione 25: Politiche Previdenziali

PROGRAMMA	OBIETTIVO		DESCRIZIONE	INDICATORE	2025	2026	2027
PROGRAMMA 3: PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI OBBLIGATORIE	GRUPPO 4	Trattamenti assistenziali a favore degli iscritti e loro superstiti	<p>Rientrano in questo capitolo i seguenti istituti:</p> <p>1) Polizza sanitaria integrativa grandi interventi e grandi malattie, comprensive di prestazioni extra-ospedaliere;</p> <p>2) Polizza assicurativa LTC (Long Term Care) e copertura TCM (Temporanea Causa Morte);</p> <p>3) Coperture per spese relative alla maternità e asili nido;</p> <p>4) Interventi di assistenza previsti da specifico Regolamento. Tra cui: a) eventi calamitosi/emergenziali; b) contributi per spese funerarie; c) sostegno per case di riposo e/o lungo degenze; d) assegni di studio; e) contributo per assistenza domiciliare; f) sussidi per stato di bisogno; ecc.</p>	L'evoluzione della spesa anni 2026 e 2027 è determinata partendo dagli obiettivi 2025, implementati dell'inflazione attesa	€ 2.545	€ 2.596	€ 2.648
				% di previsione del costo rispetto all'anno precedente	-	2,00%	2,00%
	GRUPPO 4	Sostenibilità finanziaria del sistema	La spesa è finanziata con l'utilizzo della contribuzione integrativa e del fondo di solidarietà.	Stanziamento di competenza per la realizzazione dell'obiettivo.	€ 2.545	€ 2.596	€ 2.648

Importi in migliaia di euro

## ERRATA CORRIGE

A pag. 7, ultimo rigo del penultimo capoverso, la frase: *“E’ attribuibile per circa 41,8 milioni di euro al Fondo contributo soggettivo e per circa 8,5 milioni di euro”*, deve intendersi: *“E’ attribuibile per circa 41,8 milioni di euro al Fondo contributo soggettivo e per circa 8,5 milioni di euro al Fondo pensione”*.